

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

Aprile - Giugno 2014



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2014, 2

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Studi e Ricerche
Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE	pag. 11
2.1 Andamento climatico	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici	pag. 11
2.4 Foreste	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 15
3.1 Premessa	pag. 15
3.2 L'andamento del fatturato.....	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 16
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 17
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 19
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	pag. 19
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 20
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 22
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 24
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 26
4. INDUSTRIA	pag. 29
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario	pag. 29
4.2 Importazioni ed esportazioni	pag. 29
5. ARTIGIANATO	pag. 43
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 43
6. COMMERCIO.....	pag. 48
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 48
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 49
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 49
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 49
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 49
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 49
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 56

8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 59
9. NUMERI INDICE	pag. 62
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 62
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 63

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

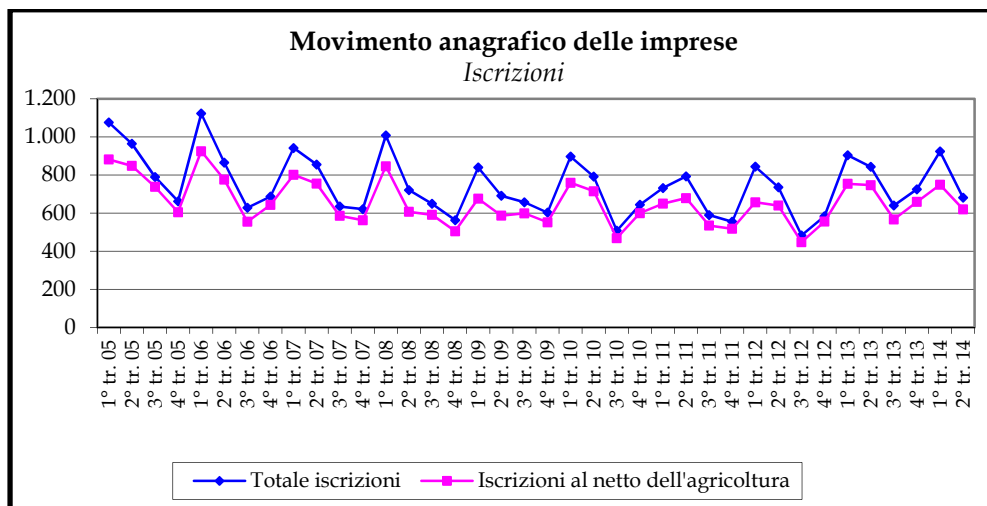
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del secondo trimestre 2014 sono state effettuate 681 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, nel periodo considerato, il numero delle iscrizioni si è assestato sulle 620 unità contro le 747 dell'analogo periodo del 2013.

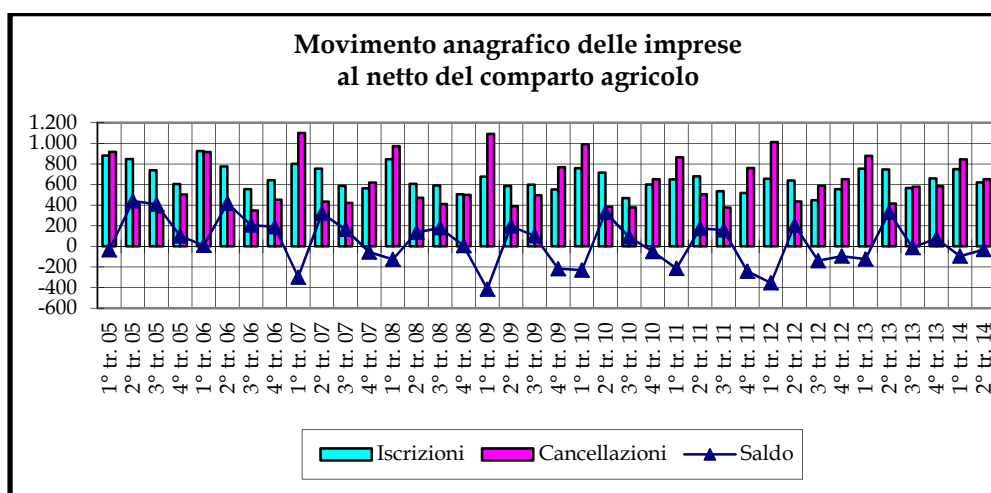
Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano le costruzioni (93), il commercio (93) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (61). Vi è poi un rilevante numero di imprese (232) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.



1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 729 (652 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2013, caratterizzato da 465 cancellazioni (416 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un aumento del 56,8%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultate le costruzioni (195), il commercio (146), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (90) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (77).



1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del secondo trimestre risultano attive complessivamente 46.917 imprese, 35.021 una volta escluso il settore agricolo.

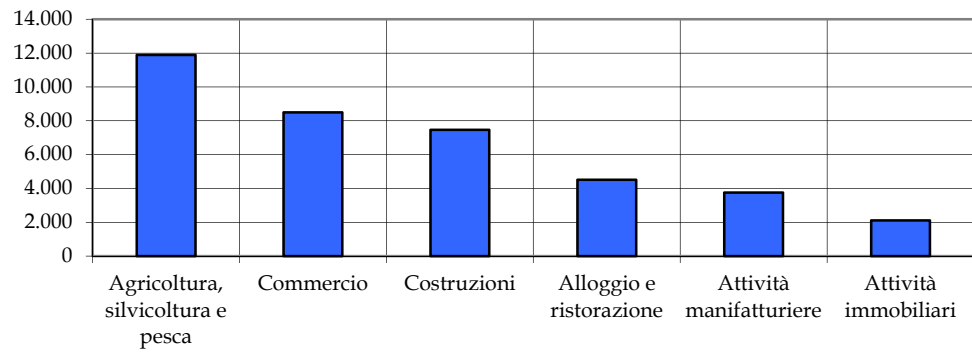
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale negativa (-0,9%). Allo stesso modo, considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -1,7%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (11.896), il commercio (8.492), le costruzioni (7.463), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.516), le attività manifatturiere (3.757) e le attività immobiliari (2.105).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.099, con una flessione dell'1,5% rispetto a giugno 2013 e dello 0,5% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.181 unità con una variazione negativa sia sul trimestre precedente (-0,7%) che su base annua (-0,7%).

Con riferimento alla forma giuridica, il 56,1% delle imprese registrate è costituita da imprese individuali, il 23,4% da società di persone, il 18,0% da società di capitale e il 2,5% da altre forme.

I settori con il maggior numero di imprese attive



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	96	73	66	175	61
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	21	22	28	34	28
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	3	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	1	0
F Costruzioni	106	87	61	126	93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	127	107	163	125	93
H Trasporto e magazzinaggio	9	7	6	10	8
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	29	35	50	40	58
J Servizi di informazione e comunicazione	13	15	22	20	16
K Attività finanziarie e assicurative	31	16	16	12	8
L Attività immobiliari	50	27	36	11	14
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	23	21	41	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	19	23	36	19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	5	5	3	4	4
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	5	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	3	7	4	3
S Altre attività di servizi	22	20	22	27	19
X Imprese non classificate	273	178	199	250	232
Totale	843	640	725	924	681
Totale meno agricoltura	747	567	659	749	620
Totale cumulato	1.747	2.387	2.208	924	1.605
Totale meno agricoltura cumulato	1.501	2.068	1.973	749	1.369
Var. % su trim. scorso anno	14,5	32,5	24,1	2,2	-19,2
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	16,7	26,6	18,5	-0,7	-17,0
Var. % dato cumulato	10,6	15,7	-16,6	2,2	-8,1
Var. % dato cumulato meno agricoltura	15,7	18,5	-14,3	-0,7	-8,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	49	390	180	238	77
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0
C Attività manifatturiere	46	42	51	81	50
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	0	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	1	1
F Costruzioni	126	89	104	174	195
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	90	185	156	215	146
H Trasporto e magazzinaggio	14	13	18	16	17
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	42	81	90	83	90
J Servizi di informazione e comunicazione	7	13	10	40	17
K Attività finanziarie e assicurative	9	19	13	21	6
L Attività immobiliari	13	19	30	32	14
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	23	23	39	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	19	26	25	23
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	1	1	15	2
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	1	3	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	7	9	13	7
S Altre attività di servizi	22	21	21	43	23
X Imprese non classificate	18	45	30	41	49
Totale	465	969	763	1.082	729
Totale meno agricoltura	416	579	583	844	652
Totale cumulato	1.607	2.576	2.197	1.082	1.811
Totale meno agricoltura cumulato	1.294	1.873	1.578	844	1.496
Var. % su trim. scorso anno	-12,8	46,6	-3,2	-5,3	56,8
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-4,6	-1,5	-10,4	-3,9	56,7
Var. % dato cumulato	-10,7	4,7	-32,4	-5,3	12,7
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-10,6	-8,0	-41,3	-3,9	15,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.399	12.088	11.978	11.925	11.918
B Estrazione di minerali da cave e miniere	94	95	95	94	95
C Attività manifatturiere	4.140	4.134	4.121	4.087	4.080
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	133	136	138	144	154
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	96	97	96	98	97
F Costruzioni	8.083	8.116	8.093	8.053	7.968
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.159	9.173	9.222	9.177	9.058
H Trasporto e magazzinaggio	1.297	1.296	1.302	1.300	1.297
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.000	5.022	5.032	5.030	5.053
J Servizi di informazione e comunicazione	1.079	1.089	1.103	1.086	1.094
K Attività finanziarie e assicurative	883	891	895	890	895
L Attività immobiliari	2.356	2.383	2.414	2.416	2.321
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.531	1.547	1.551	1.552	1.563
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.109	1.129	1.141	1.165	1.172
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	386	391	393	381	380
Q Sanità' e assistenza sociale	162	166	168	171	174
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	423	425	427	414	415
S Altre attività di servizi	1.751	1.757	1.770	1.755	1.759
X Imprese non classificate	1.793	1.611	1.577	1.638	1.605
Totale	51.875	51.547	51.517	51.377	51.099
Var. % su trim. precedente	0,7	-0,6	-0,1	-0,3	-0,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,5	-0,8	-0,4	-0,2	-1,5
Totale meno agricoltura	39.476	39.459	39.539	39.452	39.181
Var. % su trim. precedente	0,8	0,0	0,2	-0,2	-0,7
Var. % su trim. scorso anno	-0,2	0,2	0,6	0,8	-0,7

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.378	12.067	11.958	11.903	11.896
B Estrazione di minerali da cave e miniere	84	85	83	81	82
C Attività manifatturiere	3.831	3.824	3.804	3.772	3.757
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	131	134	135	142	152
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	88	89	89	91	90
F Costruzioni	7.646	7.656	7.614	7.572	7.463
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.623	8.622	8.666	8.622	8.496
H Trasporto e magazzinaggio	1.232	1.225	1.228	1.220	1.214
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.469	4.481	4.489	4.496	4.516
J Servizi di informazione e comunicazione	1.019	1.029	1.034	1.026	1.033
K Attività finanziarie e assicurative	858	863	864	859	863
L Attività immobiliari	2.163	2.186	2.211	2.210	2.105
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.440	1.449	1.446	1.454	1.461
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.067	1.086	1.094	1.118	1.129
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	378	382	382	372	371
Q Sanità' e assistenza sociale	156	159	160	163	166
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	397	396	398	384	384
S Altre attività di servizi	1.728	1.732	1.742	1.726	1.725
X Imprese non classificate	30	22	11	15	14
Totale	47.718	47.487	47.408	47.226	46.917
Var. % su trim. precedente	0,6	-0,5	-0,2	-0,4	-0,7
Var. % su trim. scorso anno	-0,4	-0,8	-0,5	-0,4	-1,7
Totale meno agricoltura	35.340	35.420	35.450	35.323	35.021
Var. % su trim. precedente	0,7	0,2	0,1	-0,4	-0,9
Var. % su trim. scorso anno	-0,1	0,2	0,6	0,6	-0,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. AGRICOLTURA E FORESTE

2.1 Andamento climatico¹

Aprile – Il mese è risultato più caldo della media, ma non da record. Il numero dei giorni piovosi è risultato pari al valore medio (8) ma le precipitazioni cumulate sono risultate inferiori alla media.

Maggio – Il mese è risultato meno piovoso e leggermente più fresco della media. Il numero dei giorni piovosi (8) è risultato di poco inferiore al valore medio (9) e anche le precipitazioni cumulate risultano leggermente inferiori alla media. Da segnalare alcuni intensi temporali che il giorno 11 hanno portato ad intense grandinate sui settori meridionali.

Giugno – Il mese è risultato nella media anche se un po' meno piovoso e leggermente più caldo. Il numero dei giorni piovosi (9) è risultato pari al valore medio. La temperatura massima di 34,8° è stata toccata il giorno 11.

2.2 Stato delle coltivazioni

Nel mese di marzo, con un anticipo vegetativo di circa 15 giorni rispetto al 2013, tutte le varietà del melo sono iniziate a fiorire. Lo stadio di piena fioritura è stato raggiunto in tutte le zone frutticole ad esclusione dell'Alta Valle di Non sopra i 700 m s.l.m. e della Val di Sole. Viste le differenti temperature sul territorio, l'uso di prodotti fitosanitari è stato consigliato con tempistiche diverse da zona a zona e a seconda della varietà di mela coltivata.

Anche per la vite è stato riscontrato un anticipo stagionale di circa 15 giorni rispetto allo scorso anno. Nelle zone e sulle varietà più precoci si sono notate le prime foglioline distese già a fine aprile. Questo trimestre va ricordato per l'andamento meteorologico altamente instabile e per le disomogeneità del decorso vegetativo. Alcune forti grandinate del mese di maggio e di giugno hanno causato gravi danni ad alcuni vigneti della Vallagarina e della Val di Cembra con probabili ripercussioni anche sulle annate successive.

2.3 Allevamenti zootecnici

Nel secondo trimestre del 2014 il mercato dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari trentini risulta stazionario, solo il Grana Trentino e il Burro Trentino risultano in lieve ribasso. Il prezzo delle vacche di fine carriera continua ad aumentare mentre continuano a diminuire i prezzi delle scottone e dei vitelloni.

2.4 Foreste²

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il secondo trimestre 2014 hanno interessato una massa legnosa pari a 148.446 mc, superiore ai 107.695 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 89.773 mc di legname da lavoro e per 58.673 mc di legna da ardere.

Nel corso del secondo trimestre, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 15.398 mc di legna da opera (66 lotti) costituita per 13.026 mc da 40 lotti in

¹ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Agricoltura, *Relazione agricoltura – Il trimestre 2014*.

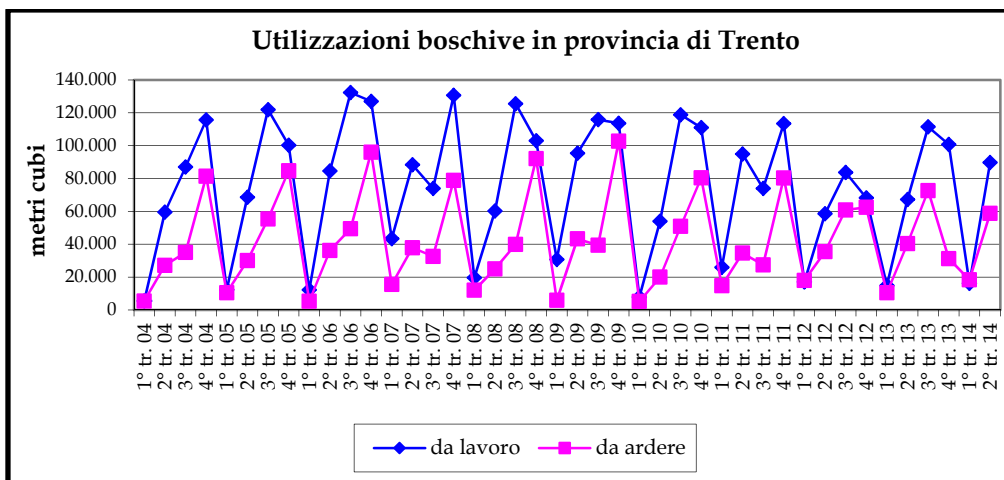
² Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, aprile-giugno 2014*.

pie di e per 2.372 mc da n. 26 partite di legname allestito in assortimenti ton di, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

Rispetto all'analogo periodo del 2013, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente diminuito del 49,8%.

Sono rimasti invenduti 200 mc (1 lotto) di legname da opera in piedi e 515 mc (5 lotti) di legname allestito.

Il prezzo del legname da opera si presenta in diminuzione del 15,9% rispetto all'analogo periodo del 2013 nelle quotazioni medie. In diminuzione risultano anche le quotazioni di tutti gli altri tipi di legname allestito ad eccezione dell'assortimento unico.



Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2013 -

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2013				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
Legname da opera in piedi	4.546	15.551	54.581	45.596	120.274
Legname allestito:					
a) assortimento unico	3.986	5.578	6.272	8.443	24.279
b) tronchi da sega	581	5.342	3.300	8.438	17.661
c) scelto e sottomisura	-	818	-	318	1.136
d) paleria grossa e travature	-	230	503	1.104	1.837
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.061	3.142	4.926	11.251	20.380
Totale legname allestito	5.628	15.110	15.001	29.554	65.293
Legna da ardere (t)	35	390	1.520	710	2.655
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
Legname da opera in piedi	62,16	65,09	81,52	76,03	71,20
Legname allestito:					
a) assortimento unico	85,68	100,57	106,25	106,86	99,84
b) tronchi da sega	108,47	103,96	107,11	97,37	104,23
c) scelto e sottomisura	-	103,08	-	92,69	97,89
d) paleria grossa e travature	-	91,99	112,90	100,57	101,82
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	86,55	80,50	91,67	88,81	86,88
Legna da ardere (t)	30,00	73,20	32,43	23,25	39,72

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna.

**Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2014 -**

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2014				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
Legname da opera in piedi	7.254	12.896			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	2.961	115			
b) tronchi da sega	2.980	352			
c) scelta e sottomisura	-	-			
d) paleria grossa e travature	920	69			
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	2.286	1321			
Totale legname allestito	9.147	1.857			
Legna da ardere (t)	330	-			
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
Legname da opera in piedi	60,65	54,74			
Legname allestito:					
a) assortimento unico	99,72	104,93			
b) tronchi da sega	102,97	98,01			
c) scelta e sottomisura	-	-			
d) paleria grossa e travature	84,13	53,88			
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	96,60	78,04			
Legna da ardere (t)	20,82	-			

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna.

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Aprile – Giugno 2014

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

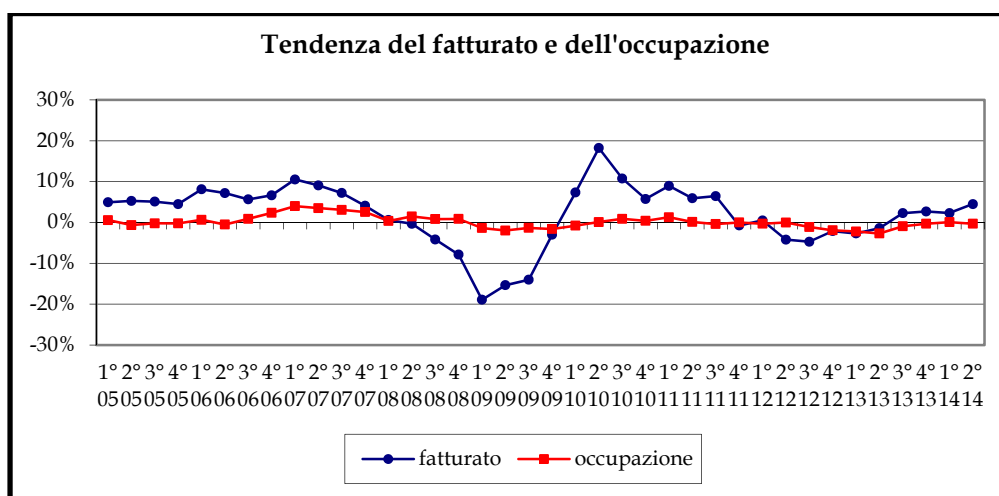
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

3.2 L'andamento del fatturato

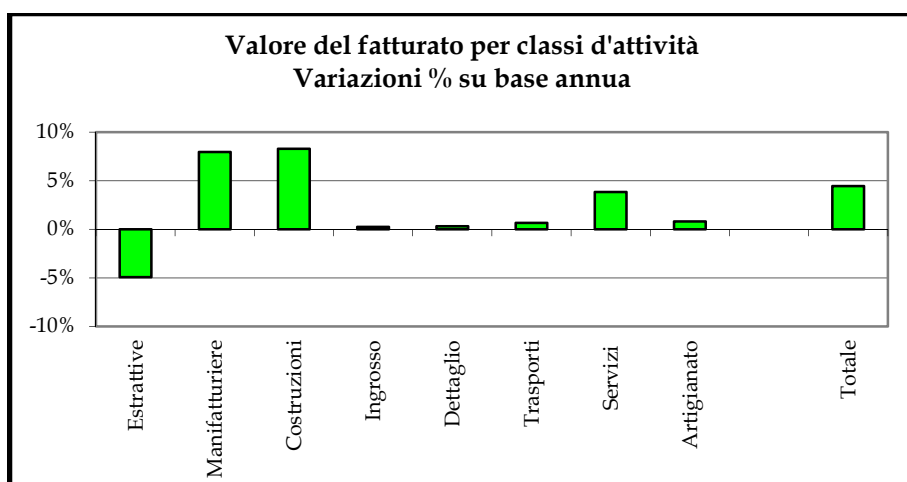
Nel secondo trimestre 2014 il fatturato complessivo dei settori oggetto d'indagine è aumentato del 4,5% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Per il quarto trimestre consecutivo dopo quasi un biennio di contrazione, l'economia locale, per la parte indagata nell'indagine, conferma quindi i segnali di inversione di tendenza in senso positivo.

L'occupazione nel trimestre, dopo la debolissima variazione positiva degli scorsi tre mesi, evidenzia nuovamente una leggera contrazione (-0,3%), indice che questa debole ripresa sul piano dei risultati economici stenta ancora a manifestare i suoi effetti positivi sul versante del mercato del lavoro.

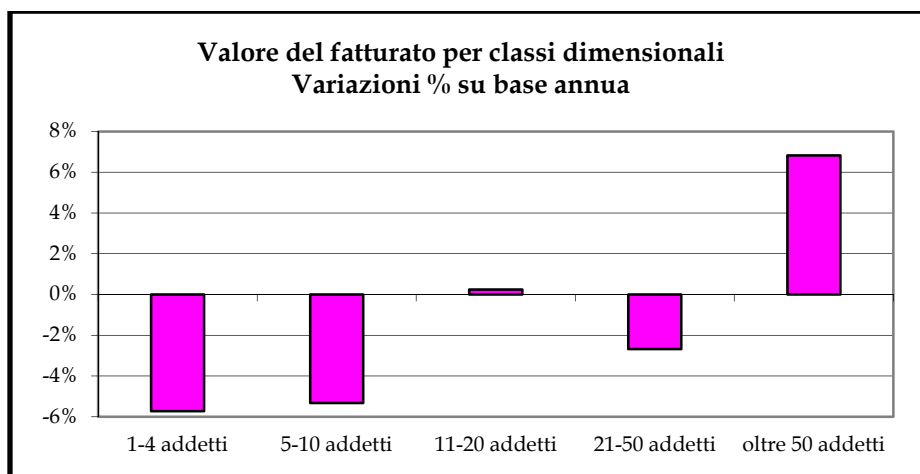
In questo secondo trimestre, il miglioramento si manifesta ancora una volta soprattutto nel contesto delle vendite estere (+10,9%) che riprendono a crescere a ritmi decisamente sostenuti dopo aver evidenziato dei segnali di decelerazione nel quarto trimestre del 2013. Variazioni percentuali positive si riscontrano anche sul fatturato realizzato nel territorio nazionale, ma fuori provincia (+4,7%) e più lievemente in quello realizzato in ambito locale (+0,8%).



In questo trimestre, il settore che evidenzia la *performance* migliore è ancora una volta il manifatturiero (+8,0%), sostenuto dal buon andamento delle esportazioni (13,4%). Discorso a parte merita il settore delle costruzioni, che pur realizzando la variazione del fatturato più sostenuta, legata all'andamento particolarmente positivo di una grande impresa, permane ancora in una fase di crisi strutturale, come testimoniano i dati occupazionali in costante contrazione. Anche i servizi alle imprese si attestano su buoni livelli di crescita, mentre l'artigianato manifatturiero e dei servizi, i trasporti e il commercio all'ingrosso e al dettaglio mostrano delle variazioni tendenziali del fatturato solo leggermente positive. Segnali negativi emergono invece dal settore estrattivo, che permane in una fase di crisi strutturale.



Le imprese che mostrano una variazione di fatturato decisamente positiva (+6,8%) sono quelle di più grande dimensione, con oltre 50 addetti, mentre le imprese più piccole, in particolare quelle con meno di 10 addetti registrano marcate contrazioni occupazionali nell'ordine del 5%.



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel secondo trimestre del 2014 le imprese hanno realizzato il 45,8% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 26,2% e il 28,0%.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

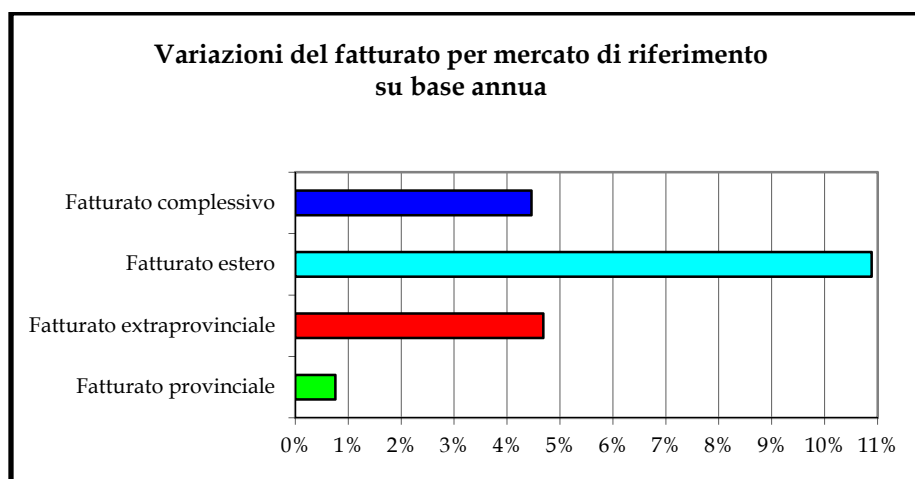
Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per i servizi alle imprese (72,7%), per il commercio all'ingrosso (69,7%) e per le costruzioni (66,1%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese dei settori dell'estrattivo e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi presentano una simile distribuzione delle vendite, anche se leggermente più sbilanciata verso il mercato nazionale e, in misura minore, verso l'estero.

Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese del manifatturiero e dei trasporti. In particolare, le percentuali di vendite all'estero sono state del 48,2% nel settore dei trasporti e del 49,2% nel settore manifatturiero.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese, mentre le piccole imprese e soprattutto le piccolissime (1-4 addetti) realizzano la maggior parte del fatturato in Trentino.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 10,9% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presentano un rafforzamento della propria presenza all'estero i settori del manifatturiero industriale (+13,4%) e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (+6,9%).

Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con oltre 50 addetti presentano il risultato migliore (13,1%), seguite dalle imprese con 5-10 addetti (4,2%). Per tutte le altre classi dimensionali si segnalano risultati negativi.



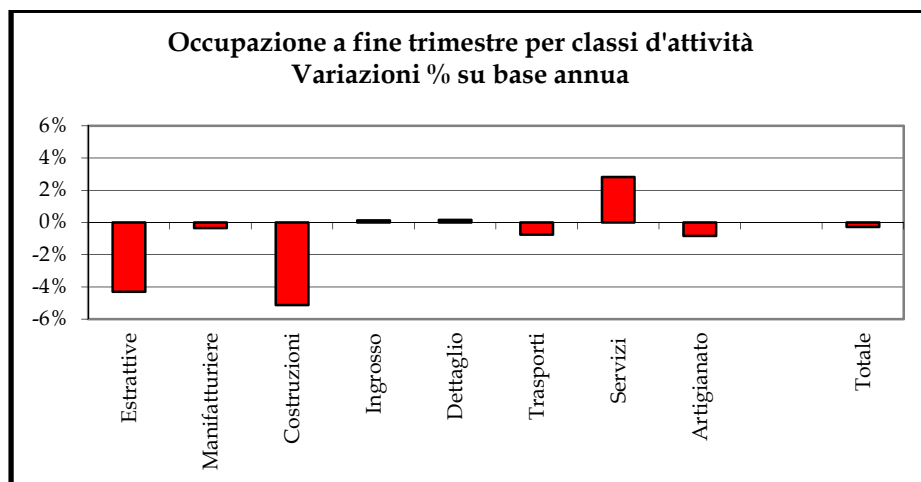
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione nel corso del trimestre risulta positiva (1,5%) in quasi tutti i settori, in particolare nei settori dei servizi alle imprese e del commercio all'ingrosso. Gli unici settori che segnano un andamento negativo sono i settori dell'estrattivo e del manifatturiero.

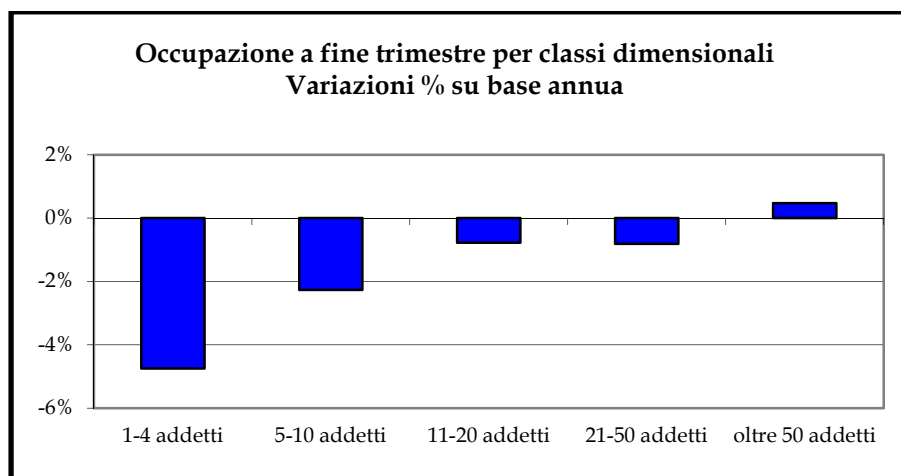
Su base annua la dinamica occupazionale risulta in leggera diminuzione (-0,3%).

L'unico settore che segna un aumento significativo dell'occupazione è il settore dei servizi alle imprese (2,8%), mentre risultano solo leggermente positivi il commercio al dettaglio e all'ingrosso.

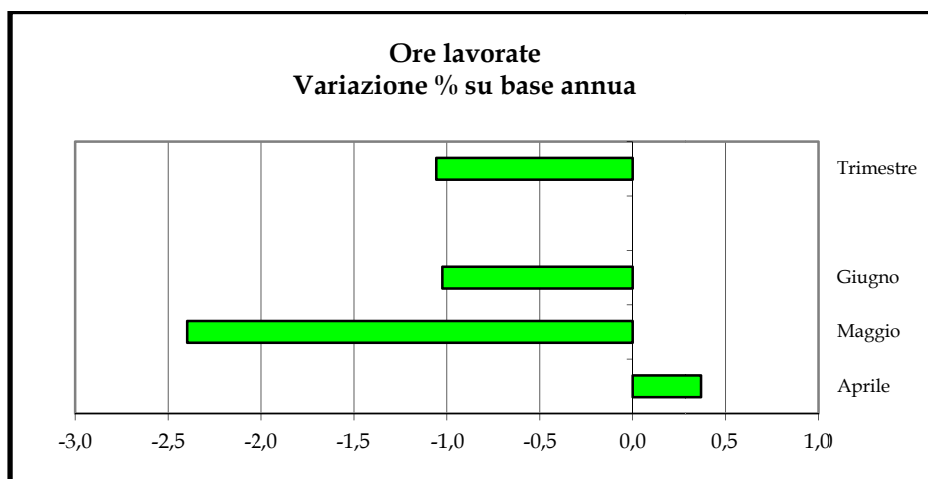
Variazioni negative interessano soprattutto i settori delle costruzioni (-5,1), dell'estrattivo (-4,3%) e, anche se più lievemente, l'artigianato (-0,8%) e i trasporti (-0,8%) e il manifatturiero (-0,3%).



L'aumento nel numero degli occupati interessa esclusivamente le aziende di più grandi dimensioni, con oltre 50 addetti (+0,5%), mentre tutte le altre classi dimensionali mostrano una diminuzione occupazionale. In particolare quelle di più ridotte dimensioni, le imprese con 1-4 addetti, mostrano una riduzione occupazionale del 4,7%.



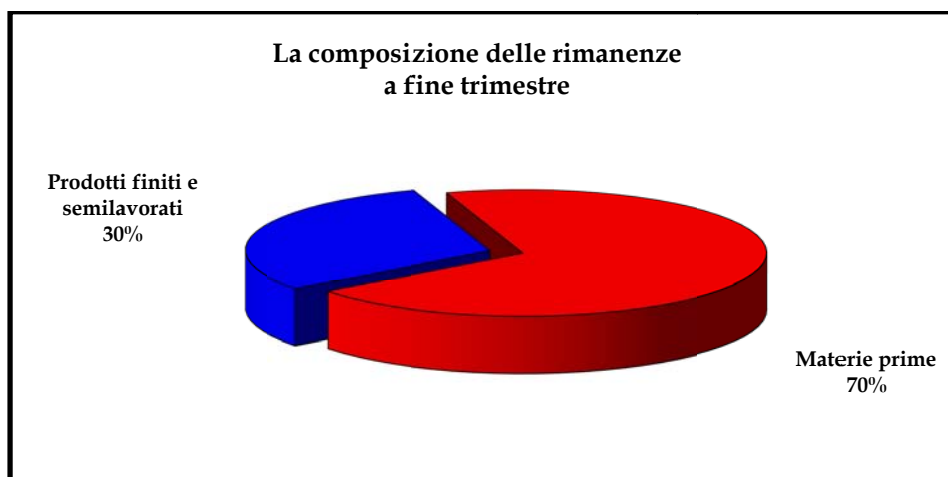
Anche le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in diminuzione dell'1,1%.



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un aumento tendenziale meno sostenuto rispetto al primo trimestre del 2014 (+7,3%). L'andamento risulta positivo solo per l'artigianato (13,0%) e per il manifatturiero industriale (11,0%).

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento dell'1,6%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 6,9%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati un aumento dello 0,8%.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

3.6.1 La redditività aziendale

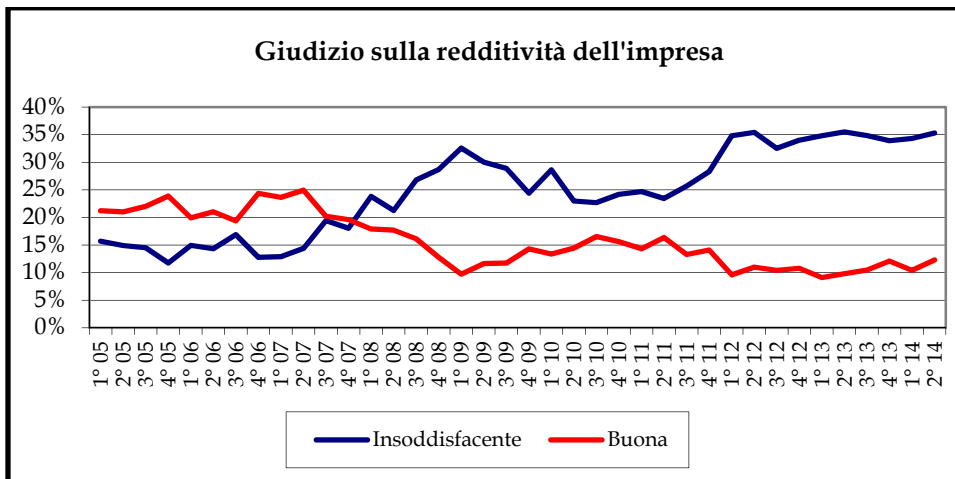
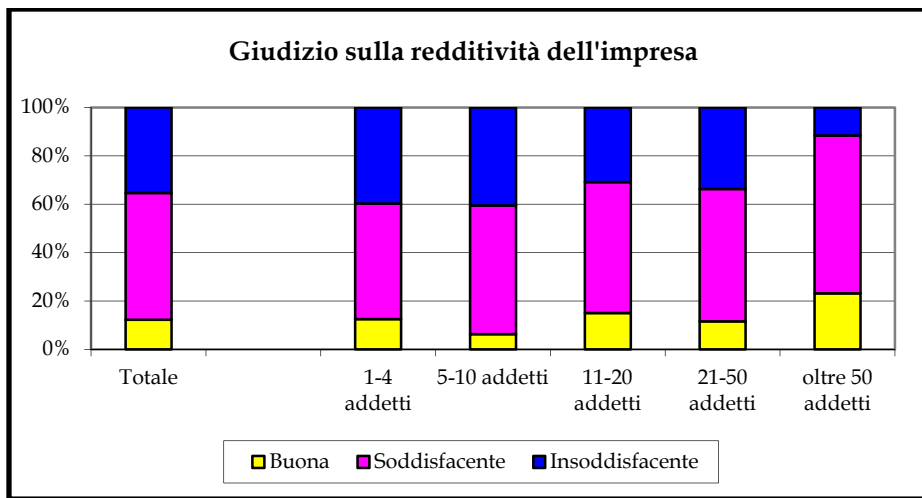
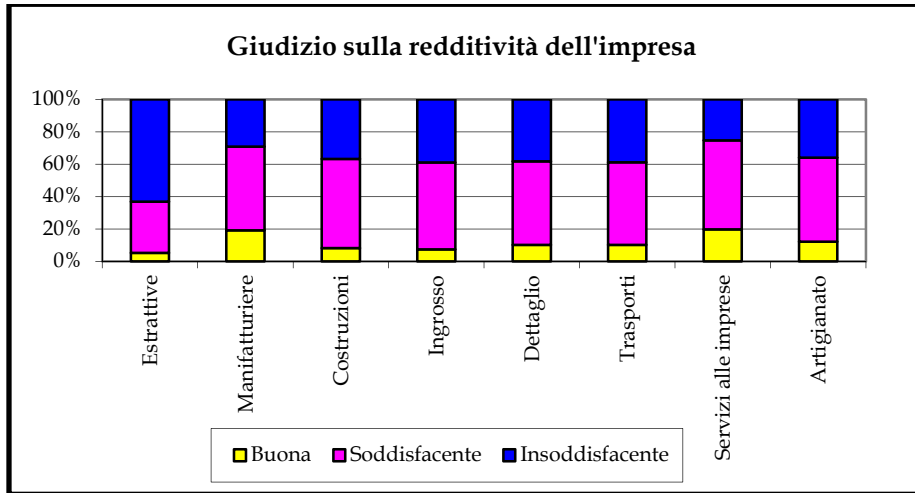
Il giudizio dato dagli imprenditori trentini sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende si mantiene anche in questo secondo trimestre del 2014 piuttosto negativo. La percentuale di coloro che le ritengono insoddisfacenti (35,3%) è, infatti, ancora decisamente superiore rispetto alla percentuale di coloro che le ritengono buone (12,3%), mentre il restante 52,4% le considera soddisfacenti.

Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -23,1%. Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-5,5%) e del settore del manifatturiero (-10,0%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano nell'estrattivo (-57,9%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette invece in luce che sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, le uniche a registrare un saldo positivo, mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso le unità più piccole, con meno di 10 addetti.

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) si mantengono tendenzialmente invariate rispetto ai trimestri precedenti. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 22,4%, mentre l'11,5% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-10,9%) e in linea con i dati dei trimestri precedenti. Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello delle costruzioni (-22,2%), mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti e gli unici ad evidenziare un saldo positivo (+13,4%).

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	63,2	31,6	5,3
Manifatturiere	29,2	51,7	19,2
Costruzioni	36,7	55,0	8,3
Commercio ingrosso	38,9	53,7	7,4
Commercio dettaglio	38,2	51,6	10,2
Trasporti	38,8	51,0	10,2
Servizi alle imprese	25,3	54,9	19,8
Artigianato	36,0	51,8	12,2
Totale	35,3	52,4	12,3

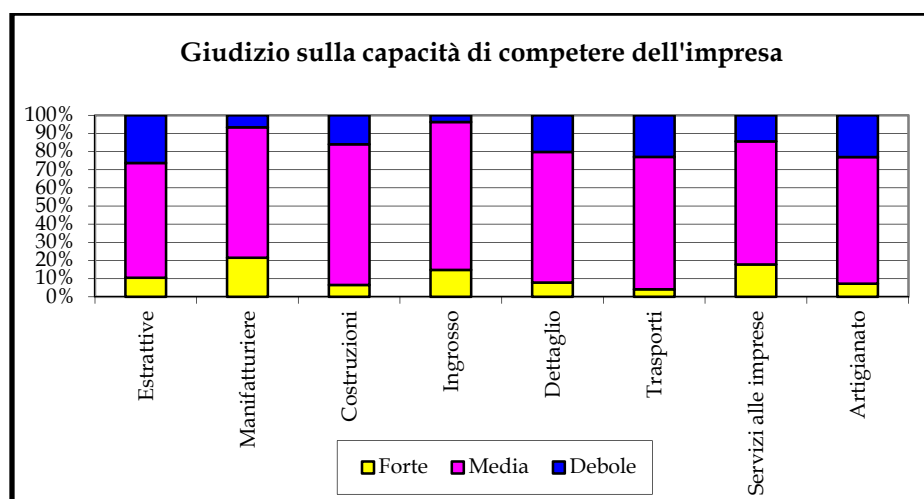


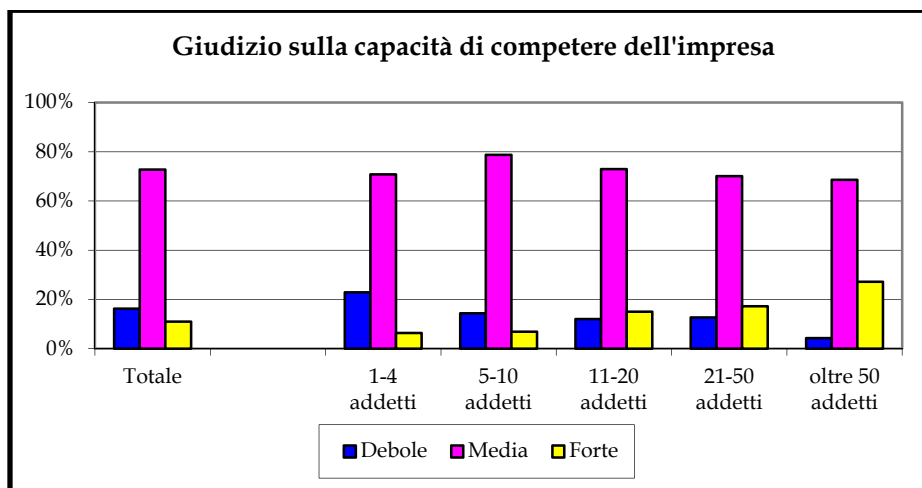
3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (72,8%) ritiene tale capacità "media", l'11,0% "forte" e il 16,3% "debole". Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con più di 10 addetti, in particolar modo per quelle più grandi con oltre 50 addetti (+22,9%) e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-16,5%). Rispetto ai trimestri precedenti, il giudizio sulla capacità di competere evidenzia un leggero miglioramento, da ricondursi prevalentemente alle opinioni degli imprenditori delle imprese più grandi.

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (81,1%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (9,8%) sono molto simili a quelle di diminuzione (9,1%).

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	26,3	63,2	10,5
Manifatturiere	6,6	71,9	21,5
Costruzioni	16,0	77,5	6,5
Commercio ingrosso	3,7	81,5	14,8
Commercio dettaglio	20,3	71,9	7,8
Trasporti	22,9	72,9	4,2
Servizi alle imprese	14,4	67,8	17,8
Artigianato	23,0	69,8	7,2
Totale	16,3	72,8	11,0

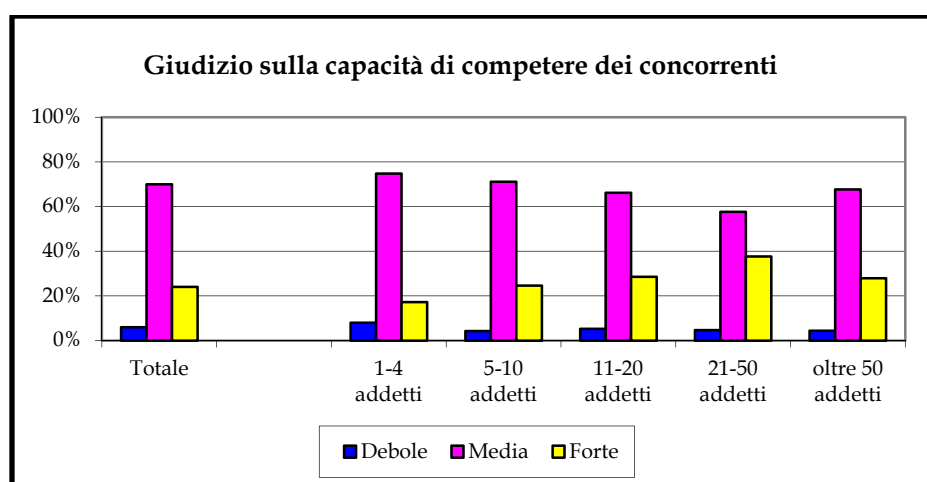
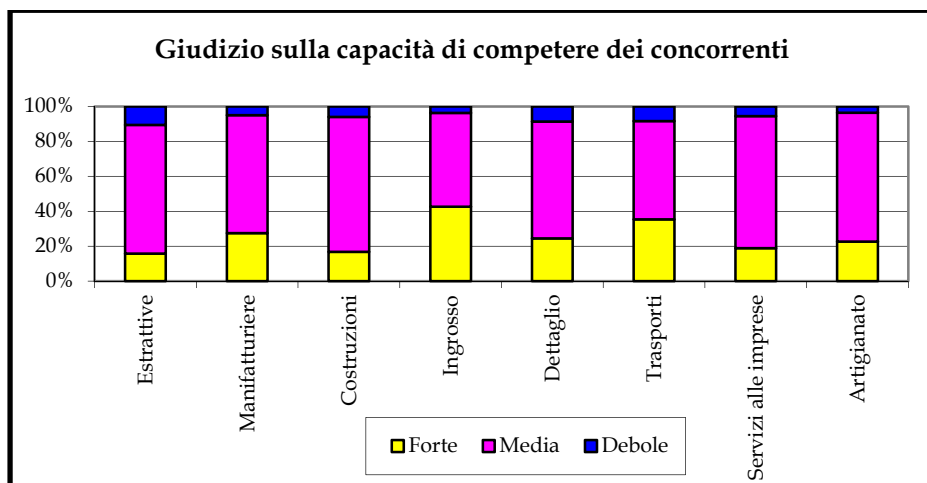




In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di capacità "media" (70,0%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 24,0% a fronte di un 6,0% che la valuta "debole". Sembra quindi consolidarsi la consapevolezza di un ambiente esterno competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (82,3%), ma un 13,3% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

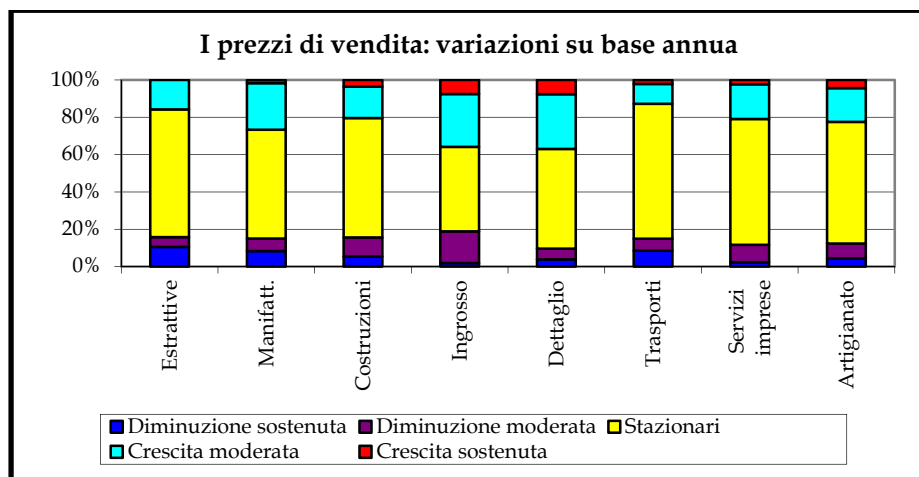
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	10,5	73,7	15,8
Manifatturiere	5,0	67,5	27,5
Costruzioni	6,0	77,2	16,8
Commercio ingrosso	3,7	53,7	42,6
Commercio dettaglio	8,6	66,9	24,5
Trasporti	8,3	56,3	35,4
Servizi alle imprese	5,6	75,6	18,9
Artigianato	3,6	73,7	22,6
Totale	6,0	70,0	24,0



3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre del 2013, hanno evidenziato un'elevata concentrazione di risposte su due opzioni: stazionari (61,0%) e in crescita moderata (21,3%). Il 4,2% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 13,5% sulla diminuzione dei prezzi di vendita.

In termini prospettici il 54,1% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 32,6% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (7,5%) e di crescita sostenuta (5,8%).



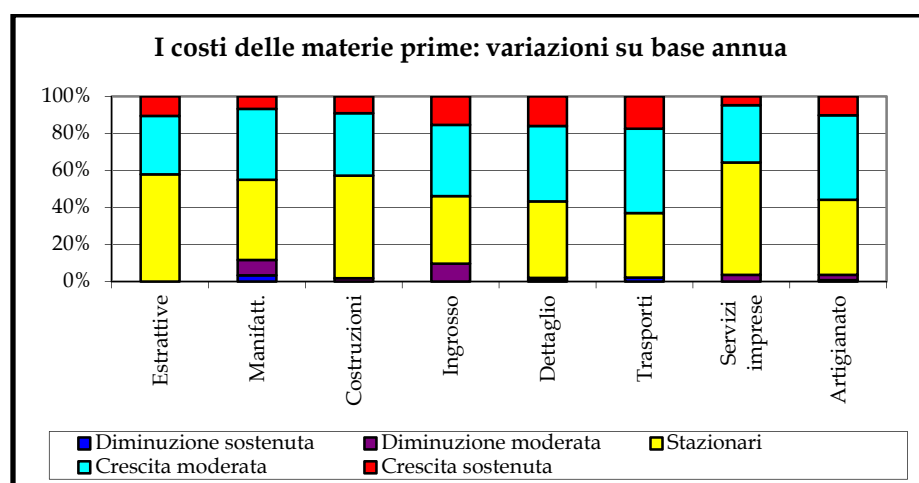
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

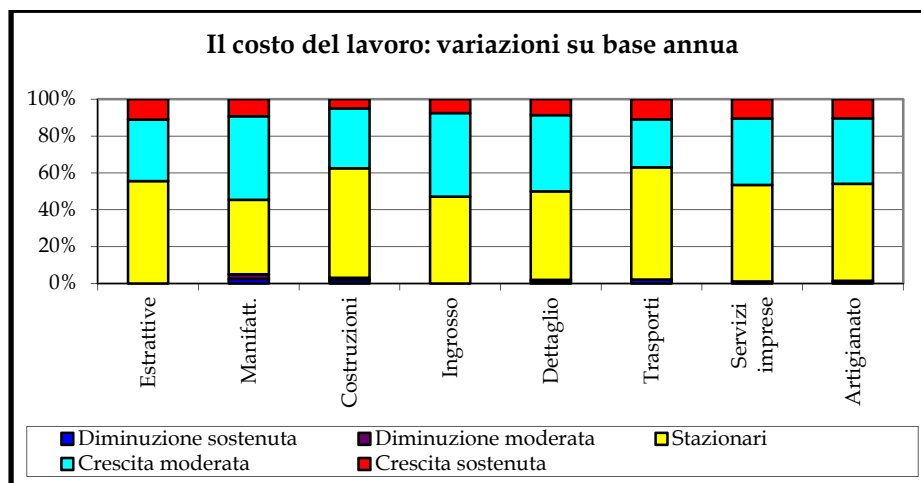
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di “stazionarietà” (46,3%) e di “crescita moderata” (38,6%).

In termini prospettici il 45,3% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 42,4% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di “stazionarietà” (51,4%), seguita da quella di “crescita moderata” (37,7%) e di crescita sostenuta (8,6%).

In termini previsionali, la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare stazionaria (45,6%) o moderata (43,2%).



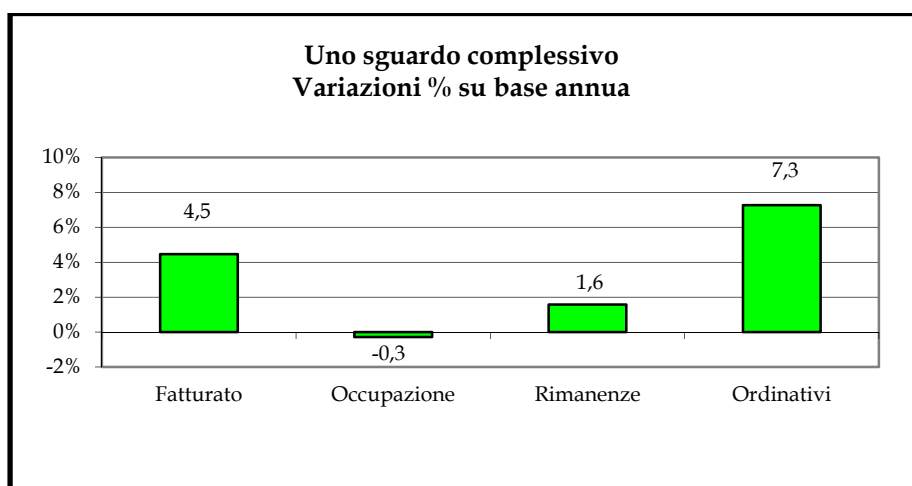


3.7 Un giudizio sintetico

Pur in un contesto nazionale di sostanziale stagnazione, come sembrano certificare i recenti dati Istat sull'andamento trimestrale del PIL italiano (-0,2%), l'economia provinciale, nel suo complesso, evidenzia dei risultati economici positivi in questo secondo trimestre 2014, che sembrano indicare un consolidamento della ripresa in atto dalla seconda metà del 2013.

Tuttavia è opportuno sottolineare che la variazione tendenziale complessiva del fatturato decisamente positiva è determinata prevalentemente da un ristretto gruppo di imprese di medio-grande dimensione che operano per la maggior parte nel settore manifatturiero. La situazione presso le imprese più piccole permane negativa così come presso alcuni settori economici, in particolare quelli meno aperti al commercio internazionale.

Il mercato del lavoro evidenzia ancora segnali di difficoltà e complessivamente l'occupazione risulta stagnante con una debole crescita presso le imprese più grandi e una diminuzione che si fa più intensa al diminuire della classe dimensionale aziendale.



Fatturato
Aprile – Giugno 2014

Tab. 1

Settori di attività economica e classi dimensionali	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-2,8	-11,1	-0,2	-4,9
Manifatturiere	6,8	0,9	13,4	8,0
Costruzioni	-7,9	66,3	-70,7	8,3
Commercio all'ingrosso	-0,9	3,6	-8,9	0,3
Commercio al dettaglio	0,3	-	-	0,3
Trasporti	6,0	2,7	-1,9	0,7
Servizi alle imprese	0,6	16,5	-47,4	3,8
Artigianato	-2,2	5,2	6,9	0,8
Totale	0,8	4,7	10,9	4,5
1-4 addetti	-5,0	-10,6	-0,5	-5,7
5-10 addetti	-2,4	-18,3	4,2	-5,3
11-20 addetti	-0,9	9,0	-28,6	0,2
21-50 addetti	-2,6	-1,8	-4,0	-2,7
oltre 50 addetti	2,3	6,5	13,1	6,8

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Aprile – Giugno 2014

Tab. 2

Settori di attività economica e classi dimensionali	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	56,5	28,2	15,3	100,0
Manifatturiere	19,7	31,1	49,2	100,0
Costruzioni	66,1	33,8	0,1	100,0
Commercio all'ingrosso	69,7	28,8	1,5	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	0,0	0,0	100,0
Trasporti	7,8	44,0	48,2	100,0
Servizi alle imprese	72,7	26,7	0,6	100,0
Artigianato	58,6	36,3	5,2	100,0
Totale	45,8	26,2	28,0	100,0
1-4 addetti	80,4	15,4	4,2	100,0
5-10 addetti	74,4	18,1	7,5	100,0
11-20 addetti	61,1	33,9	5,0	100,0
21-50 addetti	58,8	23,5	17,7	100,0
oltre 50 addetti	40,3	26,6	33,1	100,0

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Aprile – Giugno 2014**

Tab. 3

Settori di attività economica e classi dimensionali	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	3,6	1,1	-2,6	-4,3
Manifatturiere	2,0	1,9	-0,1	-0,3
Costruzioni	2,7	4,2	1,5	-5,1
Commercio all'ingrosso	1,3	6,1	4,8	0,1
Commercio al dettaglio	2,4	3,9	1,5	0,2
Trasporti	1,7	2,0	0,3	-0,8
Servizi alle imprese	6,5	12,3	5,8	2,8
Artigianato	2,8	3,3	0,4	-0,8
Totale	2,8	4,3	1,5	-0,3
1-4 addetti	5,1	4,1	-0,9	-4,7
5-10 addetti	3,7	3,9	0,2	-2,3
11-20 addetti	1,6	3,2	1,6	-0,8
21-50 addetti	2,5	4,6	2,0	-0,8
oltre 50 addetti	2,8	4,5	1,7	0,5

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario (cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

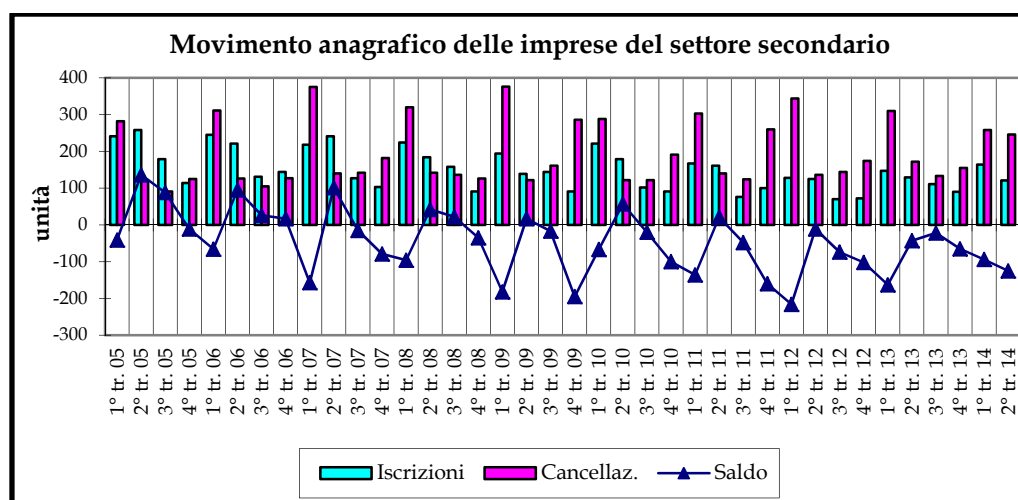
Nel secondo trimestre 2014 sono state effettuate 121 nuove iscrizioni con una diminuzione del 26,2% sul trimestre precedente e del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Le cancellazioni complessive sono risultate 246, in diminuzione del 4,7% su base congiunturale e in aumento del 43,0% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.394 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine giugno contavano 11.544 unità, pari al 2,0% in meno rispetto all'analogo periodo del 2013. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,6% delle imprese attive del settore secondario).



4.2 Importazioni ed esportazioni (cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (quasi il 95% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

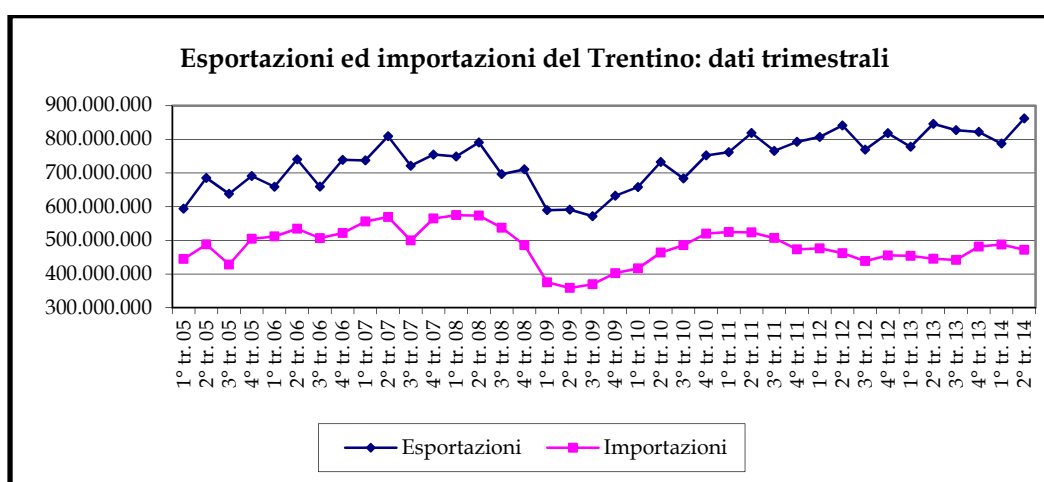
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento dell'1,9% su base annua e del 9,5% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 19,1% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 17,2% prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Rispetto al secondo trimestre 2013 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano una diminuzione del 10,1% e una diminuzione, seppur più contenuta la evidenziano anche i mezzi di trasporto (-1,8%). Presentano, invece, un aumento i prodotti alimentari, bevande e tabacco (+3,8%), le sostanze e i prodotti chimici (+11,9%) e il legno, prodotti in legno, carta e stampa (+14,3%).

Per paese di destinazione, il 63,0% delle merci si è diretto verso il mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 17,3% alla Germania, l'8,6% alla Francia e l'8,4% al Regno Unito), l'11,0% a quello statunitense e il 9,8% a quello asiatico.

Rispetto al secondo trimestre 2013 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra una crescita delle esportazioni, in particolare verso il Regno Unito (+33,1%), l'Austria (17,4%) e i Paesi Bassi (16,8%), ma anche verso la Germania (+5,2%), il primo partner commerciale della nostra provincia. Fortemente negativo, invece, l'andamento delle esportazioni verso il Giappone (-61,1%), la Cina (-35,9%), l'India (-30,1%) e la Russia (-29,4%) .



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	0	0	0
Attività manifatturiere	21	22	28	34	28
Industrie alimentari	1	2	3	0	2
Industria delle bevande	0	0	0	0	1
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	1	1	1	0
Confezione di articoli di abbigliamento	0	0	6	7	1
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	0	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	4	3	3	1	4
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0	1	0	1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	1	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	2	1	2	1
Metallurgia	0	1	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	2	1	6	7	6
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	0	0	1	1	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	1	0	2	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	3	3	4	3
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	1	0	0
Fabbricazione di mobili	1	1	1	4	1
Altre industrie manifatturiere	1	4	1	2	3
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	2	2	0	2	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	3	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	2	1	3	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	0	1	0
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	1	0
Costruzioni	106	87	61	126	93
Costruzione di edifici	7	6	4	12	8
Ingegneria civile	0	1	1	1	0
Lavori di costruzione specializzati	99	80	56	113	85
Totale industria	129	111	90	164	121
Var. % su trim. precedente	-12,2	-14,0	-18,9	82,2	-26,2
Var. % su trim. scorso anno	3,2	58,6	25,0	11,6	-6,2
Totale cumulato	276	387	477	164	285
Var. % dato cumulato	9,1	19,8	20,8	11,6	3,3

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0
Attività manifatturiere	46	42	51	81	50
Industrie alimentari	5	3	1	3	2
Industria delle bevande	0	0	0	1	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	2	1	1
Confezione di articoli di abbigliamento	2	6	5	3	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	0	4	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	6	6	5	15	6
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	1	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0	4	4	1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	1	1	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	1	2	3	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	14	5	8	7	12
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	7	10	10	13	15
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	0	1	0	3	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	0	1	2	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	1	4	4	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	1	1	1
Fabbricazione di mobili	1	0	1	4	1
Altre industrie manifatturiere	2	4	3	6	1
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	1	5	3	5	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	0	1	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	2	0	1	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	0	1	1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	1
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	1	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	126	89	104	174	195
Costruzione di edifici	10	11	24	29	12
Ingegneria civile	6	5	10	9	10
Lavori di costruzione specializzati	110	73	70	136	173
Totale industria	172	133	155	258	246
Var. % su trim. precedente	-44,5	-22,7	16,5	66,5	-4,7
Var. % su trim. scorso anno	26,5	-7,6	-10,9	-16,8	43,0
Totale cumulato	482	615	770	258	504
Var. % dato cumulato	0,4	-1,4	-3,5	-16,8	4,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
Estrazione di minerali da cave e miniere	94	95	95	94	95
Attività manifatturiere	4.140	4.134	4.121	4.087	4.080
Industrie alimentari	260	266	269	270	274
Industria delle bevande	87	88	89	87	89
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	89	92	93	95	93
Confezione di articoli di abbigliamento	158	151	152	157	155
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	34	34	28	29
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	815	813	809	796	791
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	23	23	22	22
Stampa e riproduzione di supporti registrati	161	163	161	156	155
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	4	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	39	39	39	38	39
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	92	91	90	88	89
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	412	410	405	399	389
Metallurgia	18	19	20	20	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	803	795	795	792	784
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	69	69	68	67	69
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	106	106	109	108	110
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	278	279	274	274	274
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	24	24	24	23
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	15	15	14	13
Fabbricazione di mobili	166	167	167	167	169
Altre industrie manifatturiere	265	265	263	264	264
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	214	215	212	210	218
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	133	136	138	144	154
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	133	136	138	144	154
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	96	97	96	98	97
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	5	4	5	5
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	6
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	61	62	63	62	63
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	22	24	23
Costruzioni	8.083	8.116	8.093	8.053	7.968
Costruzione di edifici	1.985	1.996	1.997	1.994	1.999
Ingegneria civile	344	343	332	323	315
Lavori di costruzione specializzati	5.754	5.777	5.764	5.736	5.654
Totale industria	12.546	12.578	12.543	12.476	12.394
Var. % su trim. precedente	0,0	0,3	-0,3	-0,5	-0,7
Var. % su trim. scorso anno	-1,8	-1,3	-1,1	-0,6	-1,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2° trim. 2013	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014
Estrazione di minerali da cave e miniere	84	85	83	81	82
Attività manifatturiere	3.831	3.824	3.804	3.772	3.757
Industrie alimentari	244	251	254	255	258
Industria delle bevande	84	85	85	84	86
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	82	85	86	88	85
Confezione di articoli di abbigliamento	141	135	135	140	139
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	30	30	29	23	24
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	774	771	766	752	744
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	22	21	20	20	20
Stampa e riproduzione di supporti registrati	148	150	149	143	142
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	4	4	4
Fabbricazione di prodotti chimici	35	35	35	33	34
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	82	80	78	77	78
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	366	367	362	352	343
Metallurgia	14	15	16	16	16
Fabbricazione di prodotti in metallo	751	742	742	740	730
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	55	57	55	57	59
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	97	96	98	97	99
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	246	245	239	239	239
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	22	22	21
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	14	14	14	13
Fabbricazione di mobili	147	148	148	149	150
Altre industrie manifatturiere	258	258	255	256	254
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezza.	208	207	206	204	212
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	131	134	135	142	152
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	131	134	135	142	152
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	88	89	89	91	90
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	2	2	3	3
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	7	6
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	56	57	58	57	58
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	23	22	24	23
Costruzioni	7.646	7.656	7.614	7.572	7.463
Costruzione di edifici	1.733	1.729	1.721	1.716	1.708
Ingegneria civile	326	324	311	302	291
Lavori di costruzione specializzati	5.587	5.603	5.582	5.554	5.464
Totale industria	11.780	11.788	11.725	11.658	11.544
Var. % su trim. precedente	-0,2	0,1	-0,5	-0,6	-1,0
Var. % su trim. scorso anno	-2,3	-1,9	-1,8	-1,2	-2,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	20.625	10.456	16.440	23.740	23.116	10.989	18.414	25.367	19.414
Minerali energetici e non energetici	2.953	1.400	586	844	1.583	1.110	1.114	677	1.294
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	799.691	737.351	783.140	735.069	801.180	795.435	786.224	743.497	822.466
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	135.959	139.613	140.161	129.480	143.107	139.428	144.111	132.778	148.525
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	35.459	38.010	37.512	34.706	31.364	32.206	33.649	42.844	41.967
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	72.042	67.201	63.638	67.749	65.493	69.699	70.675	72.239	74.873
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.279	434	492	1.051	1.260	1.151	726	736	1.110
Sostanze e prodotti chimici	84.310	73.114	72.636	80.126	81.268	76.069	75.153	84.266	90.945
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	16.413	17.456	20.810	18.173	18.520	15.453	20.166	20.238	0
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	62.151	58.824	55.952	49.645	61.169	55.699	48.995	45.235	47.637
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	55.306	48.718	50.840	49.284	53.241	50.513	51.395	53.881	59.975
Computer, apparecchi elettronici e ottici	8.736	8.820	9.174	9.951	10.190	10.601	11.534	11.213	11.821
Apparecchi elettrici	40.720	34.558	31.624	41.327	43.851	46.208	33.445	29.353	48.261
Macchine ed apparecchi	176.566	162.972	213.248	151.641	183.316	209.068	186.819	140.187	164.712
Mezzi di trasporto	96.329	74.841	72.846	84.706	91.363	75.306	88.717	90.137	89.703
Prodotti delle altre attività manifatturiere	14.421	12.790	14.209	17.227	17.038	14.035	20.839	20.391	21.304
Altri prodotti	17.957	19.944	18.056	17.989	20.124	19.602	16.157	17.791	18.666
TOTALE	841.226	769.151	818.222	777.642	846.003	827.137	821.909	787.332	861.840

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2014		2° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-23,5	-16,0	2,3
Minerali energetici e non energetici	91,3	-18,2	0,2
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	10,6	2,7	95,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11,9	3,8	17,2
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-2,0	33,8	4,9
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	3,6	14,3	8,7
Coke e prodotti petroliferi raffinati	50,9	-11,9	0,1
Sostanze e prodotti chimici	7,9	11,9	10,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-100,0	-100,0	0,0
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	5,3	-22,1	5,5
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	11,3	12,6	7,0
Computer, apparecchi elettronici e ottici	5,4	16,0	1,4
Apparecchi elettrici	64,4	10,1	5,6
Macchine ed apparecchi	17,5	-10,1	19,1
Mezzi di trasporto	-0,5	-1,8	10,4
Prodotti delle altre attività manifatturiere	4,5	25,0	2,5
Altri prodotti	4,9	-7,2	2,2
TOTALE	9,5	1,9	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	9.150	6.710	11.130	8.041	7.134	7.845	8.430	7.120	8.238
Minerali energetici e non energetici	2.586	2.522	1.570	2.307	1.856	1.631	1.464	2.384	2.327
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	445.292	424.789	437.221	439.643	430.604	427.757	466.158	473.177	455.913
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	52.373	59.787	60.494	58.656	59.578	67.765	65.576	64.200	61.799
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	20.897	28.615	18.410	20.922	15.540	27.664	22.504	31.565	26.653
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	88.757	78.753	80.800	76.299	82.609	71.287	79.374	73.975	81.352
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.279	1.115	1.409	1.673	1.247	997	1.184	1.377	621
Sostanze e prodotti chimici	75.110	67.520	71.051	72.317	72.911	62.813	72.271	82.275	80.513
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	6.426	5.681	5.762	5.497	5.435	5.127	5.183	6.424	7.116
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	27.773	29.512	31.468	28.602	32.828	30.600	33.087	30.769	30.800
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	40.171	34.078	33.002	32.358	37.819	33.287	37.381	36.869	37.212
Computer, apparecchi elettronici e ottici	19.034	16.491	15.132	13.608	14.736	26.729	16.793	17.488	16.745
Apparecchi elettrici	12.956	11.918	12.795	11.854	13.142	10.238	9.163	11.574	12.154
Macchine ed apparecchi	38.516	30.467	37.026	38.138	33.373	37.529	37.293	40.984	34.087
Mezzi di trasporto	52.236	50.345	57.265	66.075	49.010	41.221	73.233	63.158	55.707
Prodotti delle altre attività manifatturiere	9.764	10.507	12.607	13.643	12.377	12.500	13.117	12.518	11.154
Altri prodotti	4.942	4.444	5.456	3.791	5.705	4.587	5.313	5.044	5.450
TOTALE	461.970	438.465	455.376	453.782	445.299	441.820	481.366	487.724	471.927

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 2° trim. 2014		2° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	15,7	15,5	1,7
Minerali energetici e non energetici	-2,4	25,4	0,5
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	-3,6	5,9	96,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-3,7	3,7	13,1
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-15,6	71,5	5,6
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	10,0	-1,5	17,2
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-54,9	-50,2	0,1
Sostanze e prodotti chimici	-2,1	10,4	17,1
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	10,8	30,9	1,5
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	0,1	-6,2	6,5
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	0,9	-1,6	7,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-4,2	13,6	3,5
Apparecchi elettrici	5,0	-7,5	2,6
Macchine ed apparecchi	-16,8	2,1	7,2
Mezzi di trasporto	-11,8	13,7	11,8
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-10,9	-9,9	2,4
Altri prodotti	8,1	-4,5	1,2
TOTALE	-3,2	6,0	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014
EUROPA	598.291	544.050	561.757	546.808	585.394	546.559	576.864	578.252	615.590
AFRICA	18.790	13.624	14.915	14.720	26.832	26.096	19.773	23.913	23.200
AMERICA	128.080	127.588	132.678	131.320	132.648	135.882	140.761	113.664	134.153
ASIA	89.360	78.300	99.936	79.439	94.760	113.068	78.030	68.160	84.659
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	6.704	5.588	8.935	5.355	6.369	5.531	6.481	3.343	4.243
MONDO	841.226	769.151	818.222	777.642	846.003	827.137	821.909	787.332	861.846
[Unione europea] 25	498.972	465.113	478.561	477.231	494.478	467.501	480.382	492.974	525.335
[Unione europea] 27	523.843	480.758	493.008	490.816	512.247	483.098	501.381	509.840	543.388
Paesi europei non Ue	71.229	60.413	66.182	53.589	70.756	60.469	70.529	58.696	61.410
UEM 12	376.517	337.177	343.274	353.198	360.714	334.909	348.064	363.354	373.804
Francia	86.358	74.387	73.381	82.516	86.404	74.108	72.965	77.325	74.369
Paesi Bassi	22.433	20.899	22.752	23.538	23.064	18.921	24.525	25.264	26.939
Germania	145.856	133.934	137.701	140.113	142.195	143.883	141.649	148.884	149.529
Regno Unito	47.996	55.670	57.987	49.489	54.130	54.568	55.980	57.292	72.048
Spagna	30.215	23.485	25.243	28.997	28.258	25.751	27.129	27.544	27.491
Austria	44.455	40.912	44.485	39.934	40.940	38.078	43.508	40.806	48.062
Svizzera	22.618	23.192	22.162	22.415	26.362	26.991	25.429	21.531	25.272
Russia	22.798	15.189	17.880	11.430	17.056	12.244	16.320	12.251	12.047
Stati Uniti	95.457	89.056	98.792	94.760	100.129	98.790	103.884	89.214	94.972
India	8.519	5.394	7.490	5.502	8.042	15.822	3.668	2.764	5.620
Cina	18.892	9.251	30.198	9.393	19.459	13.656	17.794	8.153	12.476
Giappone	7.349	7.652	7.606	5.762	11.737	35.277	5.367	6.268	4.562

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2014		2° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	6,5	5,2	71,4
AFRICA	-3,0	-13,5	2,7
AMERICA	18,0	1,1	15,6
ASIA	24,2	-10,7	9,8
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	26,9	-33,4	0,5
MONDO	9,5	1,9	100,0
[Unione europea] 25	6,6	6,2	61,0
[Unione europea] 27	6,6	6,1	63,0
Paesi europei non Ue	4,6	-13,2	7,1
UEM 12	2,9	3,6	43,4
Francia	-3,8	-13,9	8,6
Paesi Bassi	6,6	16,8	3,1
Germania	0,4	5,2	17,3
Regno Unito	25,8	33,1	8,4
Spagna	-0,2	-2,7	3,2
Austria	17,8	17,4	5,6
Svizzera	17,4	-4,1	2,9
Russia	-1,7	-29,4	1,4
Stati Uniti	6,5	-5,1	11,0
India	103,3	-30,1	0,7
Cina	53,0	-35,9	1,4
Giappone	-27,2	-61,1	0,5

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	2° trim 2012	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 14
EUROPA	371.753	359.438	380.022	364.835	371.785	381.745	419.890	406.143	403.978
AFRICA	4.277	2.936	4.202	2.628	1.631	1.531	1.257	1.672	1.925
AMERICA	37.908	32.480	33.849	31.869	31.060	20.636	25.494	24.911	27.446
ASIA	47.786	43.313	37.070	54.372	40.769	37.564	34.611	54.851	38.320
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	246	298	234	78	53	345	114	148	257
MONDO	461.970	438.465	455.376	453.782	445.299	441.820	481.366	487.724	471.927
[Unione europea] 25	346.710	335.466	352.134	342.242	346.931	356.162	392.232	379.344	376.435
[Unione europea] 27	355.350	344.219	361.267	349.909	353.972	363.932	400.671	387.755	386.797
Paesi europei non Ue	14.827	13.495	17.126	13.650	15.784	15.781	16.524	15.894	14.581
UEM 12	297.718	284.732	297.983	289.208	295.646	303.578	330.921	312.929	305.157
Francia	312.515	298.035	315.269	307.037	313.301	0	0	0	0
Paesi Bassi	312.681	298.041	315.281	307.051	313.318	0	0	0	0
Germania	315.219	301.831	320.007	311.089	317.185	0	0	0	0
Regno Unito	44.387	43.166	47.255	43.632	46.824	45.368	63.784	45.701	48.266
Spagna	23.686	22.737	29.546	28.323	28.592	27.454	32.189	28.499	26.530
Austria	128.967	129.261	121.809	127.278	124.785	125.936	128.834	139.248	131.507
Svizzera	6.420	5.741	6.821	7.615	6.821	13.060	6.678	8.277	8.247
Russia	27.302	20.233	22.915	23.506	19.204	19.127	23.467	24.580	23.160
Stati Uniti	45.219	42.137	42.960	36.721	44.807	44.086	49.936	36.551	41.155
India	4.032	2.866	3.852	2.516	4.228	2.729	2.619	3.164	3.081
Cina	1.331	1.623	3.997	1.354	1.532	1.884	1.895	1.516	2.101
Giappone	6.683	6.102	8.152	8.983	7.822	5.611	5.206	6.058	4.643

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 2° trim. 2014		2° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	-0,5	8,7	85,6
AFRICA	15,2	18,0	0,4
AMERICA	10,2	-11,6	5,8
ASIA	-30,1	-6,0	8,1
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	73,5	382,9	0,1
MONDO	-3,2	6,0	100,0
[Unione europea] 25	-0,8	8,5	79,8
[Unione europea] 27	-0,2	9,3	82,0
Paesi europei non Ue	-8,3	-7,6	3,1
UEM 12	-2,5	3,2	64,7
Francia	5,6	3,1	10,2
Paesi Bassi	-6,9	-7,2	5,6
Germania	-5,6	5,4	27,9
Regno Unito	-0,4	20,9	1,7
Spagna	-5,8	20,6	4,9
Austria	12,6	-8,1	8,7
Svizzera	-2,6	-27,1	0,7
Russia	38,5	37,2	0,4
Stati Uniti	-23,4	-40,7	1,0
India	-26,7	8,5	0,9
Cina	3,5	30,4	4,4
Giappone	-69,2	-52,1	1,3

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

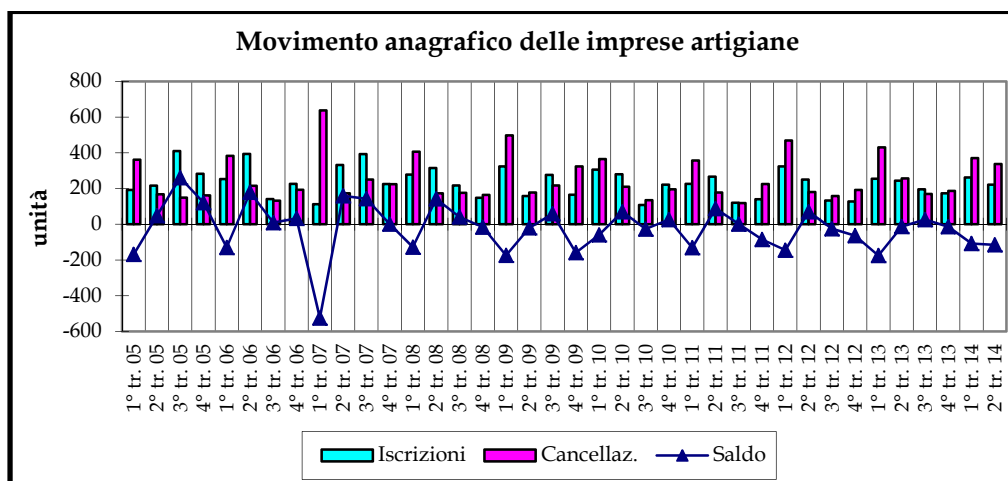
Nel secondo trimestre 2014 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono 222, in diminuzione del 15,3% rispetto al trimestre precedente e del 9,0% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Le cancellazioni ammontano a 337, con una diminuzione dell'8,9% rispetto al trimestre precedente ed un aumento del 31,1% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo per 115 unità portando il numero delle imprese registrate a fine giugno a quota 13.028 (-1,6% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.012, in diminuzione dell'1,6% su base tendenziale.

Il 45,0% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,6% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,8%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014	2°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5	2	5	6	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	23	26	32	40	32
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	127	91	64	117	108
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	5	3	4	12	7
H Trasporto e magazzinaggio	16	11	12	11	7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	4	11	7	7
J Servizi di informazione e comunicazione	10	9	4	12	7
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	12	4	15	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	12	10	10	11
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0	4	1	2
S Altre attività di servizi	22	23	23	28	25
X Imprese non classificate	3	3	0	3	3
TOTALE	244	196	173	262	222
Variazione % su trim. precedente	-4,3	-19,7	-11,7	51,4	-15,3
Variazione % su trim. scorso anno	-2,4	47,4	35,2	2,7	-9,0
Totale cumulato	499	695	868	262	484
Variazione % dato cumulato	-13,1	-1,7	4,0	2,7	-3,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014	2°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	1	1	13	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0
C Attività manifatturiere	57	29	31	60	49
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	1
F Costruzioni	122	75	89	165	198
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11	6	3	15	11
H Trasporto e magazzinaggio	12	15	16	19	15
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	7	10	13	10
J Servizi di informazione e comunicazione	5	4	3	11	8
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	1	1	0	7	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	7	5	12	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	7	9	11	13
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	2	2	5	1
S Altre attività di servizi	23	14	18	38	23
X Imprese non classificate	0	2	0	0	0
TOTALE	257	170	187	370	337
Variazione % su trim. precedente	-40,2	-33,9	10,0	97,9	-8,9
Variazione % su trim. scorso anno	42,8	7,6	-2,6	-14,0	31,1
Totale cumulato	687	857	1.044	370	707
Variazione % dato cumulato	5,9	6,2	4,5	-14,0	2,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014	2°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	179	181	185	185	190
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	30	29	29
C Attività manifatturiere	2.742	2.736	2.733	2.708	2.689
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	27	25
F Costruzioni	6.005	6.025	6.003	5.948	5.855
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	624	626	628	630	632
H Trasporto e magazzinaggio	894	888	884	874	866
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	245	242	245	243	240
J Servizi di informazione e comunicazione	240	246	246	244	244
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	294	299	298	301	307
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	338	343	344	341	338
P Istruzione	8	8	8	8	8
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67	65	67	63	64
S Altre attività di servizi	1.538	1.544	1.549	1.535	1.534
X Imprese non classificate	7	4	2	5	5
TOTALE	13.239	13.265	13.251	13.143	13.028
Variazione % su trim. precedente	-0,1	0,2	-0,1	-0,8	-0,9
Variazione % su trim. scorso anno	-2,0	-1,7	-1,3	-0,8	-1,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	2°2013	3°2013	4°2013	1°2014	2°2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	179	181	185	184	189
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	30	28	28
C Attività manifatturiere	2.739	2.735	2.729	2.703	2.686
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	27	25
F Costruzioni	5.996	6.012	5.990	5.935	5.849
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	624	626	628	630	632
H Trasporto e magazzinaggio	892	886	882	872	864
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	245	242	245	242	240
J Servizi di informazione e comunicazione	239	245	245	243	243
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	292	297	298	301	307
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	337	342	342	339	337
P Istruzione	8	8	8	8	8
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	67	65	67	63	64
S Altre attività di servizi	1.538	1.544	1.548	1.535	1.534
X Imprese non classificate	6	3	1	3	4
TOTALE	13.220	13.244	13.227	13.115	13.012
Variazione % su trim. precedente	-0,1	0,2	-0,1	-0,8	-0,8
Variazione % su trim. scorso anno	-2,0	-1,7	-1,3	-0,9	-1,6

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2014 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.477, per complessivi 878.119 mq di superficie di vendita.

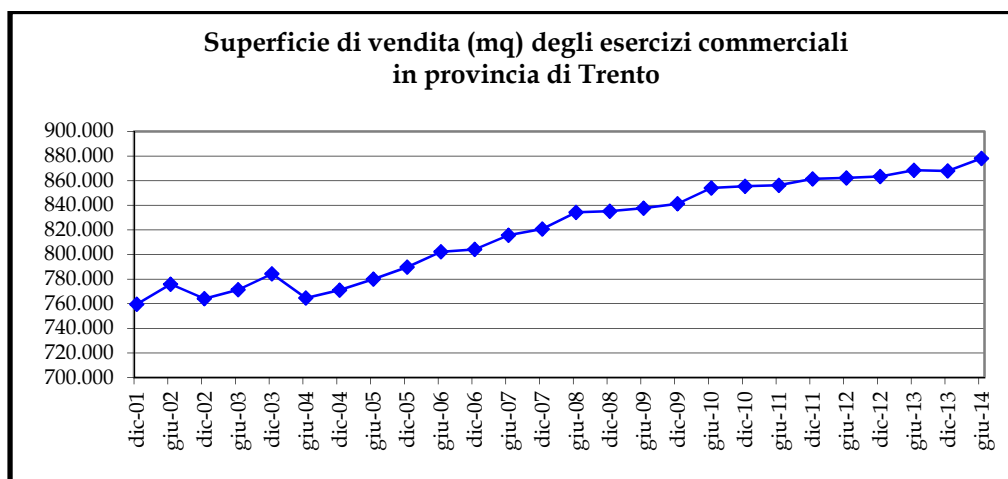


Di questi, il 29,7% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,5% (a cui però si riferisce il 24,3% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 5,9% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,5% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 46,5%, con il 45,9% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,1% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 3,8%.

Rispetto a dicembre 2013 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dell'1,0% nella numerosità e dell'1,2% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 105 del giugno 2014) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 139 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini risultano stabili. Gli unici ad evidenziare delle lievi variazioni sono il Burro Trentino e il Grana Trentino per i quali si riducono lievemente sia la quotazione massima che la minima e l'Asiago pressato dop fresco per il quale si evidenzia una riduzione della sola quotazione minima.

Su base annua, gran parte dei prodotti hanno registrato dei moderati aumenti. In flessione risultano solo le quotazioni del Grana Trentino (-2,0% la minima e -2,0% la massima), mentre in deciso aumento risultano le quotazioni dell'Asiago pressato d.o.p. fresco, del Burro trentino, della Mozzarella per pizzeria e della Mozzarella da tavola.

6.2.3 Mele

(cfr. tab. 4)

Per quanto riguarda la quotazione delle mele, rispetto al trimestre precedente si evidenzia un aumento per tutte le varietà ad eccezione della Red decilious pianura che evidenzia una leggera contrazione. Anche su base annua si registra un aumento delle quotazioni per tutte le tipologie di mele in particolare per le Golden delicious collina (+46,0% la minima e +44,1% la massima).

6.2.4 Vini

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili per la maggior parte dei prodotti esaminati. In diminuzione risultano le quotazioni di alcuni vini tra cui, in particolare, lo Chardonnay igt., il Muller Thurgau igt, il Pinot Grigio igt e il Trentino doc Marzemino.

Su base annua le quotazioni nel complesso mostrano una tendenza alla diminuzione della quotazioni sia per i vini bianchi che per i vini rossi. Risultano in aumento solo le minime del Pinot Nero base Spumante Trento doc e del Valdagige doc Schiava.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2013	giugno 2014	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.471	2.516	1,8	29,7
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	882	889	0,8	10,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	154	158	2,6	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	17	15	-11,8	0,2
Frutta e verdura	107	105	-1,9	1,2
Carni e di prodotti a base di carne	142	139	-2,1	1,6
Pesci, crostacei e molluschi	10	11	10,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	221	224	1,4	2,6
Bevande	49	51	4,1	0,6
Prodotti del tabacco	332	334	0,6	3,9
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	92	93	1,1	1,1
Carburante per autotrazione	210	214	1,9	2,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	35	34	-2,9	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	37	36	-2,7	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1
Prodotti tessili	186	186	0,0	2,2
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	328	326	-0,6	3,8
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	17	16	-5,9	0,2
Elettrodomestici	21	22	4,8	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	274	277	1,1	3,3
Libri	49	49	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	163	163	0,0	1,9
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	254	260	2,4	3,1
Giochi e giocattoli	64	64	0,0	0,8
Articoli di abbigliamento	925	938	1,4	11,1
Calzature e articoli in pelle	247	246	-0,4	2,9
Medicinali	182	186	2,2	2,2
Articoli medicali e ortopedici	29	30	3,4	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	167	169	1,2	2,0
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	146	152	4,1	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	124	117	-5,6	1,4
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	413	416	0,7	4,9
Articoli di seconda mano	35	35	0,0	0,4
TOTALE	8.389	8.477	1,0	100,0
Esercizi specializzati alimentare	970	972	0,2	11,5
Esercizi specializzati non alimentare	3.912	3.942	0,8	46,5

(*) N.S. = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2013	giugno 2014	Var. %	% su totale
N.S. (*)	173.482	173.640	0,1	19,8
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	209.851	213.476	1,7	24,3
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	52.024	52.187	0,3	5,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	873	787	-9,9	0,1
Frutta e verdura	4.618	4.475	-3,1	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	5.157	5.193	0,7	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	700	700	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.595	7.675	1,1	0,9
Bevande	2.398	2.483	3,5	0,3
Prodotti del tabacco	9.597	9.781	1,9	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.807	4.940	2,8	0,6
Carburante per autotrazione	4.399	4.375	-0,5	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.588	3.503	-2,4	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.838	1.833	-0,3	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.298	3.298	0,0	0,4
Prodotti tessili	13.939	13.459	-3,4	1,5
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	63.526	63.558	0,1	7,2
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.687	1.640	-2,8	0,2
Elettrodomestici	2.360	3.690	56,4	0,4
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	62.569	61.648	-1,5	7,0
Libri	4.532	4.401	-2,9	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	10.244	10.203	-0,4	1,2
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	24.929	26.871	7,8	3,1
Giochi e giocattoli	7.054	7.140	1,2	0,8
Articoli di abbigliamento	97.515	99.136	1,7	11,3
Calzature e articoli in pelle	26.716	26.810	0,4	3,1
Medicinali	12.389	12.764	3,0	1,5
Articoli medicali e ortopedici	2.014	2.052	1,9	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	12.575	12.765	1,5	1,5
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.608	10.817	12,6	1,2
Orologi e articoli di gioielleria	5.487	5.242	-4,5	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	24.680	25.669	4,0	2,9
Articoli di seconda mano	1.759	1.835	4,3	0,2
TOTALE	867.881	878.119	1,2	100,0
Esercizi specializzati alimentare	35.745	36.034	0,8	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	396.779	402.782	1,5	45,9

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
(f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 2° trim 2013		Media 1° trim 2014		Media 2° trim 2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,10	5,38	5,38	5,68	5,30	5,60
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	9,88	10,18	9,78	10,03	9,68	9,98
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,55	4,80	5,10	5,30	5,05	5,30
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	6,80	7,20	7,00	7,40	7,00	7,40
Affogato di Sabbionara	10,10	10,50	10,30	10,60	10,30	10,60
Boscatella di Fivè	6,60	6,90	6,80	7,00	6,80	7,00
Casolet Val di Sole	8,20	8,60	8,40	8,70	8,40	8,70
Cuor di Fassa	8,60	9,00	8,80	9,10	8,80	9,10
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,90	7,30	7,10	7,40	7,10	7,40
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,00	10,20	10,20	10,30	10,20	10,30
Puzzone di Moena	9,80	10,10	10,00	10,20	10,00	10,20
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,70	9,90	9,90	10,00	9,90	10,00
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,90	7,30	7,10	7,40	7,10	7,40
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,85	7,25	6,85	7,25
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,65	5,95	5,65	5,95
Tosela di Primiero	7,10	7,40	7,30	7,50	7,30	7,50
	Variazioni % 2014/2013		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	3,9	4,0	-1,5	-1,5		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	-2,0	-2,0	-1,0	-0,5		
Asiago pressato d.o.p. fresco	11,0	10,4	-1,0	0,0		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	2,9	2,8	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	2,0	1,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	3,0	1,4	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	2,4	1,2	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	2,3	1,1	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	2,9	1,4	0,0	0,0		
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	2,0	1,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	2,0	1,0	0,0	0,0		
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	2,1	1,0	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	2,9	1,4	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	3,8	3,6	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	4,6	4,4	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	2,8	1,4	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2013		Media 1° trim. 2014		Media 2° trim. 2014	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,77	0,81	1,04	1,08	1,06	1,10
Golden delicious collina 80-85	0,92	0,96	1,23	1,27	1,34	1,38
Red delicious pianura 80-85	0,84	0,88	1,04	1,08	1,01	1,05
Red delicious collina 80-85	0,92	0,96	0,98	1,02	1,05	1,09
Gala pianura 75-80	0,77	0,81	1,23	1,27	-	-
Gala collina 75-80	0,82	0,86	1,10	1,14	-	-
Renetta collina 80-85	-	-	1,00	1,04	1,15	1,19
	Variazioni % 2014/2013		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	38,1	36,2	2,2	2,2		
Golden delicious collina 80-85	46,0	44,1	8,9	8,6		
Red delicious pianura 80-85	20,6	19,7	-2,3	-2,2		
Red delicious collina 80-85	13,8	13,2	6,8	6,5		
Gala pianura 75-80	-	-	-	-		
Gala collina 75-80	-	-	-	-		
Renetta collina 80-85	-	-	15,1	14,5		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 2° trim. 2013		Media 1° trim. 2014		Media 2° trim. 2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	-	1,80	-	1,80	-	1,80
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,25	1,45	1,13	1,28	1,10	1,21
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,25	0,96	1,06	0,89	1,00
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,35	1,50	1,35	1,45	1,35	1,45
Trentino d.o.c.Riesling	1,70	2,00	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,35	1,50	1,23	1,38	1,23	1,34
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,30	1,05	1,18	0,97	1,11
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,60	1,80	1,60	1,70	1,60	1,70
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,50	1,60	1,38	1,48	1,29	1,41
Trentino d.o.c.Traminer	2,80	3,10	2,60	2,86	2,56	2,80
Trentino d.o.c.Moscato	1,60	1,80	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Sorni	1,70	1,80	1,50	1,60	-	-
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,60	1,90	1,54	1,79	1,50	1,80
Trentino d.o.c.Nosiola	1,30	1,45	1,30	1,45	1,30	1,45
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,60	1,80	1,60	1,70	1,60	1,70
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,30	1,60	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c.Marzemino	1,45	1,65	1,38	1,58	1,31	1,52
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,40	2,80	2,40	2,80	2,40	2,78
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,90	2,20	2,00	2,20	2,00	2,20
Trentino d.o.c.Lagrein	1,60	1,80	1,50	1,70	1,50	1,70
Trentino d.o.c.Merlot	1,20	1,50	1,20	1,40	1,20	1,40
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	1,00	0,80	1,00	0,80	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,65	1,85	1,50	1,70	1,50	1,70
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,50	1,70	1,40	1,60	1,40	1,60
Trentino d.o.c.Sorni	1,60	1,80	1,50	1,70	-	-
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,60	1,70	1,60	1,70	-	-
Lago di Caldaro d.o.c.	1,45	1,55	1,50	1,60	-	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	1,20	1,30	1,20	1,30	1,15	1,25
Valdadige d.o.c. Schiava	1,25	1,40	1,30	1,40	1,30	1,40

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2014/2013		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	0,0	-	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay	-12,0	-16,6	-2,7	-5,5
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-22,6	-20,0	-7,3	-5,7
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	0,0	-3,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Riesling	-17,6	-20,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	-8,9	-10,7	0,0	-2,9
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-15,7	-14,6	-7,6	-5,9
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	0,0	-5,6	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-14,0	-11,9	-6,5	-4,7
Trentino d.o.c.Traminer	-8,6	-9,7	-1,5	-2,1
Trentino d.o.c.Moscato	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	-	-
Trentino d.o.c.Sauvignon	-6,3	-5,3	-2,6	0,6
Trentino d.o.c.Nosiola	0,0	0,0	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	0,0	-5,6	0,0	0,0
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	-9,7	-7,9	-5,1	-3,8
Trentino d.o.c.Pinot Nero	0,0	-0,7	0,0	-0,7
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	5,3	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Lagrein	-6,3	-5,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	0,0	-6,7	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	0,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	-9,1	-8,1	0,0	0,0
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	-6,7	-5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Sorni	-	-	-	-
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	-	-	-
Lago di Caldaro d.o.c.	-	-	-	-
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-4,2	-3,8	-4,2	-3,8
Valdadige d.o.c. Schiava	4,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel secondo trimestre 2014 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 678.114 contro 700.936 ore dell'analogo periodo 2013 (-3,3%).

Alle aziende trentine sono state concesse 147.482 ore per gli interventi ordinari di cui 129.788 ore per gli operai e 17.694 ore a favore degli impiegati.

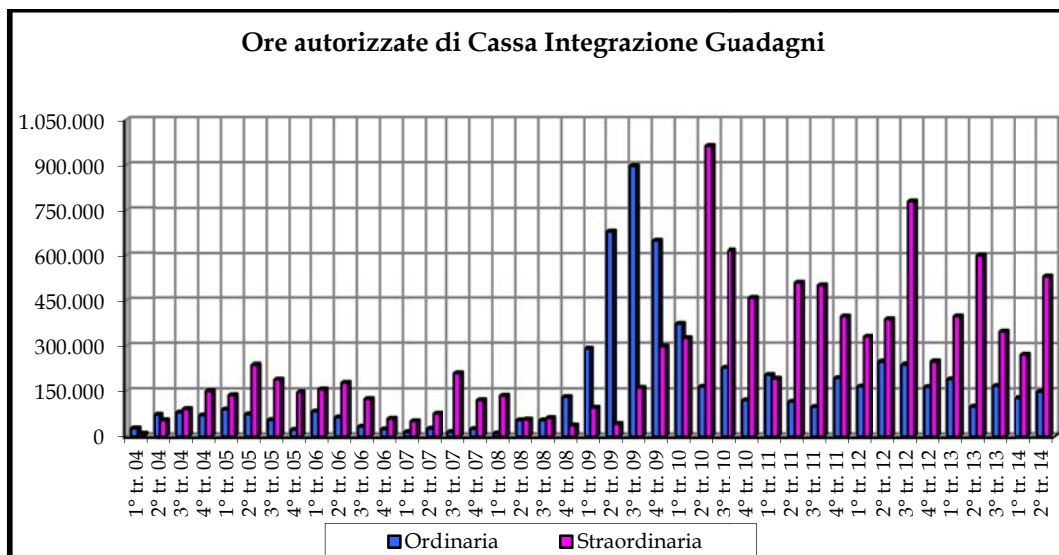
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 530.632 ore di cui 405.493 ore per gli operai e 125.139 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 21,7% da interventi di tipo ordinario e per il 78,3% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Il 30,9% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese metallurgiche ed il 24,0% le imprese per la lavorazione di minerali non metalliferi.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 1

2° trimestre 2013	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 2° trim. 2013/2012	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	7.824	1.000	0	0	8.824	-56,3	1,3
Alimentari	2.056	0	0	0	2.056	-61,7	0,3
Metallurgiche	7.480	32	0	0	7.512	349,8	1,1
Meccaniche	31.307	7.389	305.424	114.779	458.899	9,9	65,5
Tessili	636	0	31.805	12.688	45.129	689,8	6,4
Abbigliamento	525	272	0	0	797	-98,1	0,1
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	561	0	0	0	561	-96,0	0,1
Pelli, cuoio e calzature	1.400	0	0	0	1.400	-	0,2
Lavorazione minerali non metalliferi	8.798	1.672	114.112	21.796	146.378	196,8	20,9
Carta, stampa ed editoria	5.560	760	0	0	6.320	-55,7	0,9
Varie	21.363	761	0	936	23.060	-64,4	3,3
Totale industria	87.510	11.886	451.341	150.199	700.936	10,4	100,0
2° trimestre 2014	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 2° trim. 2014/2013	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	6.412	923	20.449	3.932	31.716	259,4	4,7
Alimentari	9.962	38	0	2.843	12.843	524,7	1,9
Metallurgiche	3.444	116	168.480	37.440	209.480	2.688,6	30,9
Meccaniche	32.910	6.637	6.620	4.306	50.473	-89,0	7,4
Tessili	5.680	1.736	10.264	350	18.030	-60,0	2,7
Abbigliamento	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	24.691	5.470	0	0	30.161	5.276,3	4,4
Pelli, cuoio e calzature	168	0	0	0	168	-88,0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	19.847	628	102.320	40.290	163.085	11,4	24,0
Carta, stampa ed editoria	6.847	160	0	0	7.007	10,9	1,0
Varie	19.827	1.986	97.360	35.978	155.151	572,8	22,9
Totale industria	129.788	17.694	405.493	125.139	678.114	-3,3	100,0

*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (*)

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2013					
Gennaio	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
Totale 1° trimestre	190.215	32,4	397.096	67,6	587.311
Aprile	73.963	20,7	282.833	79,3	356.796
Maggio	25.433	29,5	60.884	70,5	86.317
Giugno	0	0,0	257.823	100,0	257.823
Totale 2° trimestre	99.396	14,2	601.540	85,8	700.936
Luglio	120.376	33,0	243.909	67,0	364.285
Agosto	0	0,0	44.182	100,0	44.182
Settembre	47.365	44,8	58.270	55,2	105.635
Totale 3° trimestre	167.741	32,6	346.361	67,4	514.102
Ottobre	20.410	27,6	53568,0	72,4	73.978
Novembre	51.956	16,2	268889,0	83,8	320.845
Dicembre	72.718	77,6	21041,0	22,4	93.759
Totale 4° trimestre	145.084	29,7	343.498	70,3	488.582
Gennaio - Dicembre	602.436	26,3	1.688.495	73,7	2.290.931
ANNO 2014					
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129
Totale 1° trimestre	126.761	31,9	270.868	68,1	397.629
Aprile	28.320	11,2	225.584	88,8	253.904
Maggio	52.924	19,1	224.574	80,9	277.498
Giugno	66.238	45,1	80.474	54,9	146.712
Totale 2° trimestre	147.482	21,7	530.632	78,3	678.114
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

*Al netto della cassa integrazione in deroga

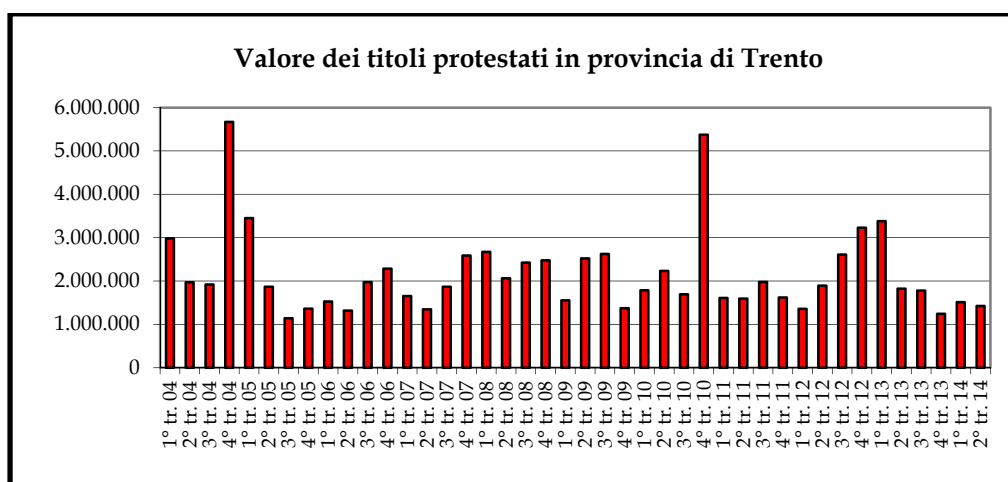
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel secondo trimestre 2014 sono stati 490, per un ammontare complessivo di 1.425.071 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2013, si rileva un calo del 20,6% nella numerosità e del 21,8% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare, le cambiali hanno registrato una diminuzione pari al 24,8% nella numerosità e del 25,7% nel valore, mentre gli assegni hanno segnato un calo più contenuto nella numerosità (-1,3%) ma abbastanza consistente nel valore (-15,4%). Al contrario, le tratte accettate e non accettate hanno segnato un aumento del 4,0% nella numerosità e un calo nel valore pari all'8,9%.

Nel corso del secondo trimestre 2014 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 29 fallimenti, 28 relativi a società e 1 a ditte individuali. Per settori economici, 14 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 6 il commercio e 9 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2013								
Gennaio	37	1.381.874	250	618.073	12	13.630	299	2.013.576
Febbraio	37	197.999	176	428.647	7	21.650	220	648.296
Marzo	23	119.101	213	542.104	10	58.135	246	719.341
Aprile	18	112.930	191	454.597	6	4.471	215	571.998
Maggio	31	286.306	177	305.129	10	12.030	218	603.465
Giugno	30	251.188	145	386.908	9	9.127	184	647.222
Luglio	42	177.181	191	608.587	5	2.265	238	788.033
Agosto	28	177.774	144	322.439	10	18.029	182	518.242
Settembre	24	185.382	146	282.204	7	5.009	177	472.595
Ottobre	32	253.579	157	442.321	9	11.635	198	707.536
Novembre	18	52.055	121	185.801	8	6.174	147	244.030
Dicembre	9	40.488	128	247.930	9	3.295	146	291.714
Totale anno 2013	329	3.235.856	2.039	4.824.741	102	165.450	2.470	8.226.048
ANNO 2014								
Gennaio	16	84.012	137	295.051	11	10.729	164	389.792
Febbraio	23	267.093	117	189.773	25	9.413	165	466.278
Marzo	27	249.703	135	391.609	19	15.508	181	656.820
Aprile	22	136.917	129	281.281	10	6.390	161	424.588
Maggio	28	143.298	123	219.203	8	9.109	159	371.610
Giugno	28	270.114	134	350.901	8	7.858	170	628.873
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno 2014	144	1.151.137	775	1.727.817	81	59.007	1.000	2.937.961
1° trim. 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
2° trim. 2013	79	650.424	513	1.146.634	25	25.627	617	1.822.685
3° trim. 2013	94	540.337	481	1.213.231	22	25.304	597	1.778.870
4° trim. 2013	59	346.123	406	876.053	26	21.104	491	1.243.280
1° trim. 2014	66	600.807	389	876.433	55	35.650	510	1.512.890
2° trim. 2014	78	550.329	386	851.384	26	23.357	490	1.425.071
Var % 1° trim '14/'13	-32,0	-64,6	-39,1	-44,8	89,7	-61,8	-33,3	-55,3
Var % 2° trim '14/'13	-1,3	-15,4	-24,8	-25,7	4,0	-8,9	-20,6	-21,8

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2013						
Gennaio	2	3	3	1	1	5
Febbraio	2	4	2	2	2	6
Marzo	2	15	2	5	10	17
Aprile	0	9	2	2	5	9
Maggio	2	5	5	1	1	7
Giugno	4	8	6	2	4	12
Luglio	0	5	3	2	0	5
Agosto	1	1	0	1	1	2
Settembre	1	12	6	2	5	13
Ottobre	2	12	4	3	7	14
Novembre	1	2	2	1	0	3
Dicembre	0	4	2	1	1	4
Totale	17	80	37	23	37	97
ANNO 2014						
Gennaio	1	17	8	4	6	18
Febbraio	1	13	8	0	6	14
Marzo	0	7	5	1	1	7
Aprile	0	11	4	3	4	11
Maggio	0	14	9	1	4	14
Giugno	1	3	1	2	1	4
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	3	65	35	11	22	68

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

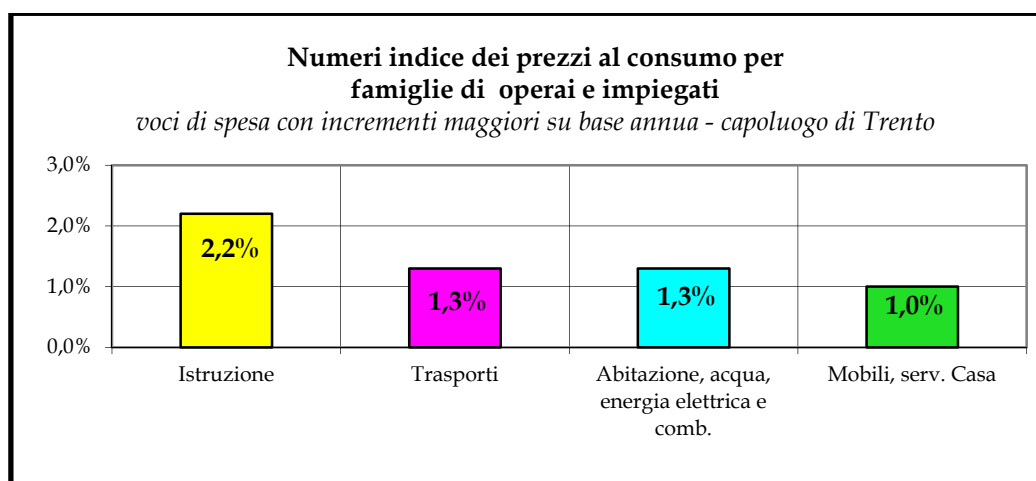
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A giugno 2014 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari allo 0,5%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,6, mentre quello nazionale è pari a 107,4.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "Istruzione" (+2,2%), "Trasporti" (+1,3%), "Abitazioni, acqua, elettricità.." (+1,3%) e "Mobili, serv. casa" (+1,0%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1980 al 2013 in valori del giugno 2014).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di giugno 2014, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3154 = \text{Euro } 13.154$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2014
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,8362
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,5202
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	8,6180
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,9034
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,3571
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	6,4896
Trasporti	12,3926	13,7399	15,8594
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,4840
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,6894
Istruzione	1,1292	0,9610	1,2855
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,5895
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,3677

Fonte: ISTAT – Roma

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati

Base: 2010 = 100

Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Giugno 2013	Marzo 2014	Giugno 2014	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	109,9	108,6	108,7	0,1	-1,1
Bevande alcoliche e tabacchi	110,3	109,7	109,6	-0,1	-0,6
Abbigliamento, calzature	101,9	102,1	102,1	0,0	0,2
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	112,7	115,9	114,2	-1,5	1,3
Mobili, servizi per la casa	105,2	106,1	106,3	0,2	1,0
Servizi sanitari	104,2	105,4	105,6	0,2	1,3
Trasporti	115,5	116,0	117	0,9	1,3
Comunicazioni	92,2	84,7	84	-0,8	-8,9
Ricreazione, cultura	97,7	98,3	97,4	-0,9	-0,3
Istruzione	103,1	105,4	105,4	0,0	2,2
Alberghi, pubblici esercizi	108	108,8	108,9	0,1	0,8
Altri beni e servizi	104,8	105,3	105,2	-0,1	0,4
Indice generale	107,1	107,7	107,6	-0,1	0,5

Fonte: ISTAT – Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1980 a giugno 2014**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1980	22,64	4,7428
1981	26,88	3,9951
1982	31,27	3,4341
1983	35,96	2,9868
1984	39,77	2,7007
1985	43,18	2,4874
1986	45,82	2,3440
1987	47,94	2,2404
1988	50,31	2,1346
1989	53,64	2,0022
1990	56,90	1,8874
1991	60,56	1,7734
1992	63,83	1,6826
1993	66,53	1,6142
1994	69,11	1,5541
1995	72,83	1,4746
1996	75,67	1,4193
1997	76,98	1,3951
1998	78,37	1,3704
1999	79,61	1,3491
2000	81,65	1,3154
2001	83,83	1,2811
2002	85,87	1,2507
2003	87,98	1,2207
2004	89,73	1,1969
2005	91,26	1,1769
2006	93,08	1,1538
2007	94,68	1,1343
2008	97,74	1,0988
2009	98,47	1,0907
2010	100,00	1,0740
2011	102,70	1,0458
2012	105,80	1,0151
2013	107,00	1,0037
giugno 2014	107,40	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT